IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 29. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 29 Gennaio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Fra poste e telegrafi.

Mentre il Ministro delle Poste — vedi *Ultime Notizie* — tien ferma la disposizione emanata circa la divisa, e fa bene, altrimenti uno di questi giorni avremmo assistito a qualche nuovo comizio per imporre al Ministro l'obbligo di vestir esso la divisa, noi ricevia-mo da uno degli impiegati, che presero parte alla riunione di domenica, la seguente lettera, che pubblichiamo volentieri, perchè dalla discussione temperata e ragionevole scaturisce la verità.

Egregio sig Editore

D' accordo con il « Popolo Romano » nel deplorare le volgari invettive lanciate nei Comizi di domenica e sulla inopportunità delle recriminazioni contro le spese militari, non siamo più d'accordo, quando si fanno le meraviglie pel malcontento generale, che serpeggia fra il personale postale e telegrafico.

Dalla istituzione di questo Ministero a tutt'oggi non si è fatto che menar botte da orbi al vecchio edificio postale e telegrafico, che costituiva un vanto del nuovo Regno d'Italia.

Se gli stipendi furono aumentati coll'organico Nasi ai *gros bonnets* delle due fuse amministrazioni, furono viceversa diminuiti in basso.

Si è di nuovo introdotto lo stipendio della fame soppresso nel 1882 dal compianto ministro Baccarini, ripristinando le classi degli aiutanti a L. 1000:

si sono soppresse le indennità per gli addetti agli ufizi di stazione, si sono soppresse le gratificazioni:

si sono invece introdotte su troppo larga scala le promozioni di merito, alle quali concorrono nella proporzione di circa l'80 0[0 gl'impiegati del Ministero, con danno manifesto dei provinciali.

Il favoritismo il più accentuato si è sostituito ai criteri di equità e di giustizia che imperavano sotto i Barbavara, i Capecelatro, i D'Amico ecc. quando cioè le due aziende erano autonome e non fuse e confuse nel nuovo Dicastero.

Deficienza considerevole nel numero degli impiegati, deficienza più sensibile nella quantità e nella qualità dei materiali concorrono a gravare maggiormente il lavoro degli impiegati in servizio attivo.

E tutto questo perchè di un servizio pubblico, dal quale tutti gli Stati del mondo guadagnano poco o nulla, si è voluto creare un cespite d'entrata.

La dimostrazione di ciò si ha nel fatto che nell'esercizio 1889-90 contro un'entrata lorda di 62,225,000 si ebbe un utile netto di L. 1,782,760, mentre nell'esercizio in corso su di un'entrata lorda di L. 82,064,000 si prevede un utile netto di oltre 19 milioni, che dati i risultati dei 7 mesi di esercizio trascorsi è lecito supporre diventeranno almeno 22.

Se a tutto il malcontento che bolliva in pila, si aggiunge la recente imposizione della nuova divisa, che graverà quasi totalmente sugli impiegati ed agenti meno retribuiti, poichè gli altri ne sono esenti, si comprenderà facilmente che le cause del malcontento sono dovute a ragioni d'ordine esclusivamente economico, che nulla di comune hanno colla politica.

Fu appunto in omaggio a tali considerazioni che nel Comizio degli impiegati postali e telegrafici tenutosi domenica in Roma, io presi la parola per fare voti che una parte più rilevante degli utili che consegue l'Amministrazione vada a vantaggio del personale e dei materiali e ciò per farla una buona volta finita con agitazioni, che si risolvono in tutto danno dell'Ente Stato.

Ringraziandola mi confermo

Suo dev.: *Bergongini.*

Siccome non abbiamo sottomano nè i bilanci consuntivi, nè la relazione dell'Ufficio di Berna per gli Stati dell'Unione, accogliamo col benefizio d'inventario le cifre indicate nella lettera, tanto più che nell'ordine del giorno votato dal Comizio di Roma si parlava nientemeno di un'entrata *netta* di 83 milioni, ciò che dimostra come in materia di cifre i mitingai non sono molto forti.

Ad ogni modo controlleremo e ragioneremo anche di cifre, sebbene, come dicemmo ieri, la tesi che si debbano aumentare gli stipendi al personale di una pubblica azienda, solo perchè dal naturale incremento dell'azienda stessa l'Erario risente maggiori vantaggi, sia una tesi balorda.

Ed invero, ammessa questa tesi, che i proventi di un'azienda debbano essere rivolti al servizio, lo Stato dovrebbe erogare gli utili delle ferrovie all'aumento del materiale e del personale, come dovrebbe aumentare gli stipendi a tutti gli agenti delle imposte, delle dogane, dei tabacchi ecc., sol perchè i contribuenti pagano di più, sol perchè si sdazia di più e si fuma di più.

Che lo Stato debba provvedere alle maggiori esigenze materiali dei servizi, e ad un equo trattamento del personale è cosa elementare, per tutte le pubbliche aziende dello Stato e non soltanto per le poste e telegrafi; ma la tesi che il maggior provento di un'azienda, pagato dal pubblico debba essere rivolto al servizio stesso e specialmente al personale, anzichè al pubblico erario, è assurda e rasenta il ridicolo.

Non è il caso di entrare ora nell'arruffata matassa dei tocchi e ritocchi, maneggi e rimaneggi d'organici, ai quali assistiamo pur troppo dal giorno in cui prevalse la cattiva idea di creare il Ministero delle poste e telegrafi, aprendo la valvola alle pressioni e alle influenze parlamentari, che hanno finito coll'introdurre nel personale elementi d'ogni specie peggiori, che hanno di certo contribuito alla continua decadenza dei servizi ed a generare quello stato morboso, di cui i comizi di domenica furono la più eloquente rivelazione.

Può essere, come si afferma nella lettera, che si tratti soltanto di questione economica e non politica: ma è un fatto che il Comizio di Roma era patrocinato da un deputato repubblicano e quello di Milano dal Turati, socialista, assistito dal repubblicano De Cristoforis.

Ed è altrettanto innegabile quest'altro fatto, che ogniqualvolta una Commissione d'impiegati deve sollecitare dal ministro qualche cosa, sente il bisogno di farsi presentare ed assistere dai deputati, notoriamente avversi alle istituzioni.

Ma lasciamo in disparte, per un momento, tutto questo e ammettiamo l'ipotesi che tutte le censure, lagnanze e osservazioni nella lettera contenute abbiano qualche fondamento.

Pur ammettendo tutto, noi ripetiamo che in uno Stato civile ed ordinato le manifestazioni di ribellione come quella di domenica, da parte del personale di un'amministrazione tra le più delicate, che conta più di trentamila individui, col pretesto di una disposizione giustissima come quella della divisa, non sono assolutamente tollerabili, e rivelano tale una disorganizzazione da imporre a chiunque governi i più gravi doveri.

Politica e Diplomazia

(S) **Saint Louis** (Senegal), 27. — Due compagnie di tiratori al comando di Rauvel, si sono imbarcate oggi a Dakar dirette al Congo per assicurare la pace nelle regioni dell'Alto Sangha.

Parigi, 27 ore 12,50. — Secondo l'*Eclair* sono state iniziate trattative per un accordo coloniale tra la Francia e la Germania. Esistono però difficoltà abbastanza serie per l'Egitto.

Londra, 28. — Il *Morning Post* ha da Tangeri: « Lo scozzese Mac Lean è caduto in disgrazia del Sultano.

« Si crede che il Ministro francese, Saint-René Taillandier, presenterà reclami per l'assassinio dei capitani Cressin e Gratien ».

Londra, 28. — Il *Daily Mail* ha da Pietroburgo: Il Ministro della guerra smentisce la notizia pubblicata da un giornale inglese circa disordini che sarebbero scoppiati nell'Afganistan.

Berlino, 28, ore 12,30 — Da Costantinopoli è smentita la notizia apparsa in alcuni giornali che la Russia abbia chiesto quale compenso della concessione alla Germania della ferrovia di Bagdad, la conferma della Convenzione del 1900, riguardo alla costruzione di una ferrovia nel settentrione dell'Asia Minore.

(S) **Pechino**, 28. — L'Imperatrice fa preparativi pel ricevimento delle signore del Corpo diplomatico. Essa desidera che il ricevimento non abbia carattere ufficiale e non le venga presentato alcun indirizzo politico.

(S) **Londra**, 28. — Lo stato di lord Dufferin nel pomeriggio è divenuto gravissimo. I medici non lasciano il suo capezzale.

Buenos-Ayres 28. — Il Generale Nicola Lavalle è morto.

La notizia ha prodotto dolorosa impressione in tutta la Repubblica Argentina.

Suda 28. — Il Principe Giorgio di Grecia è giunto a bordo dello *yacht Amphitrite*.

Parigi, 28. — La *Libre Parole* pubblica una corrispondenza da Roma, in cui il card. Rampolla è giudicato troppo transigente ed opportunista e si dice che nonostante tutto l'appoggio che gli darà il Governo francese, ciò non basterà a farlo eleggere Papa.

(Tutti questi giudizi e queste previsioni sul futuro Conclave non sono che fantasie. Nessuno può prevedere quel che avverrà nel futuro Conclave, che dobbiamo del resto augurarci avvenga il più tardi possibile pel bene della Chiesa e degli Stati cattolici, compresa l'Italia).

Nella Colombia.

(S) **New-York**, 28. — I rappresentanti, qui residenti, dei liberali colombiani, affermano che i liberali sconfissero i conservatori guidati da Franjaves e dal P. gesuita Espana, dopo un sanguinoso combattimento presso Laerux al Sud di Borgola. Il P. gesuita Espana rimase ucciso nel combattimento.

(Il P. gesuita Espana è uno dei più autorevoli e battaglieri capi del partito che governa).

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 28. — *Camera dei Deputati* — (*Seduta antimeridiana*) — Si approva con 491 voti contro 48, il progetto di legge tendente a migliorare la costruzione delle vie navigabili e dei canali e porti marittimi. Il progetto comprende specialmente il miglioramento dei porti di Cette e di Marsiglia e la costruzione [illegible] Rodano a Marsiglia e dal Rodano a Cette.

Germania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 28 ore 19. *Reichstag*. [illegible] aperta la seduta il presidente Ballestrem ringrazia, a nome dell'imperatore, il Reichstag per gli auguri inviatigli in occasione del suo genetliaco.

Soggiunge che l'imperatore ha gradito molto quegli auguri.

Il segretario di Stato per l'interno, de Posadowski, dichiara quindi di accettare l'immediata discussione dell'interpellanza presentata dai deputati del Centro, tendente a far sopprimere la legge di espulsione dei gesuiti.

Spahn, deputato del Centro cattolico, ricorda che l'interpellanza sulla revoca dell'espulsione dei gesuiti fu presentata successivamente in ogni sessione fino dal 1895, ma il Consiglio federale non se ne è mai occupato, sebbene il Reichstag lo abbia ripetutamente invitato a farlo.

Noi — dice l'oratore — non rappresentiamo soltanto i cattolici, ma l'intera nazione ed ormai il prestigio del Reichstag è in giuoco nella questione.

La revoca dell'espulsione è imposta dalla giustizia e la diffidenza verso l'ordine dei gesuiti è ingiustificata. La operosità di esso è oltremodo benefica specialmente nelle missioni e nelle colonie.

E' quindi assurdo che si escludano i gesuiti dalla Germania, e d'altra parte si domandino fondi al Reichstag per sussidiarli nelle colonie.

I gesuiti sono benemeriti della civiltà e della scienza e diffondono la fedeltà alla Corona.

L'imperatore Guglielmo, nel discorso tenuto a Bonn, ha affermato la necessità di inculcare nel popolo il sentimento religioso. Nessuno è più atto a farlo dei gesuiti. (Applausi al Centro).

Il conte de Posadowski in nome del Cancelliere dell'Impero conte de Bulow dichiara che l'oggetto di tale interpellanza fu sottoposto all'esame dei Governi confederati. I cattolici affermarono che gli ordini religiosi e specialmente i gesuiti sono in taluni casi ed in talune regioni, necessari per aiutare il clero nel ministero parrocchiale e per difendere la Chiesa cattolica. I protestanti d'altra parte dimostrarono, in base alla storia, che uno Stato che autorizzasse di nuovo la residenza dei gesuiti si creerebbe per l'avvenire gravi molestie.

Sebbene la legislazione attuale dei varii Stati in rapporto alla Chiesa, sia diversa da quella di altri tempi, tuttavia non è meno vero che questo timore sia profondamente radicato nel sentimento popolare.

Bisogna tener conto di questa differenza di opinioni. Nel caso presente devo dichiarare che gli Stati federati riflettono lungamente e maturamente sopra tale divergenza d'opinione, prima di prendere una decisione sulla detta domanda tendente a modificare essenzialmente la situazione legale attuale.

E' da prevedersi che i Governi federati prendano durante la sessione attuale una decisione definitiva su tale questione. Appena questa decisione verrà presa, verrà sottoposta subito al Reichstag nelle forme consuete.

Berlino 28, ore 20.47. — Le mozioni gravissime presentate dai reazionari alla Commissione del Reichstag che studia il progetto sui dazi doganali, ne ritardano i lavori.

Il Governo combatte, insieme alla Sinistra le mozioni degli agrari, le quali, se fossero approvate, condurrebbero infallantemente alla guerra doganale.

I commissari del Centro e nazionali-liberali si staccano dagli agrari, coi quali in origine simpatizzavano.

Perfino Koeller, segretario di Stato per l'Alsazia Lorena, ha preso parte contro gli agrari, pregando, per telegrafo, il presidente della Commissione di aggiornare la discussione sui magazzini di transito volendo mandare a Berlino il suo sottosegretario di Stato Schraut per combattere la proposta di abolirli fatta dagli agrari.

Molte Camere di commercio hanno protestato contro la mozione di Beumer perchè si istituiscano certificati di origine.

Spagna.

(S) **Madrid**, 28 — La Camera dei deputati nominerà oggi la Commissione per il progetto di legge sulla limitazione della circolazione dei biglietti di Banca.

(S) **Madrid**, 28. — Gli uffici nella Camera dei deputati procedono oggi alla nomina della Commissione incaricata di pronunziarsi sulla legge relativa al Banco di Spagna.

Il presidente del Consiglio Sagasta informò che il governo avendo approvata la legge, intende porre la questione di gabinetto sull'elezione di una Commissione favorevole. Il Consiglio del Banco di Spagna ha consultato i principali azionisti, i quali, unanimemente, hanno approvato la linea di condotta del Consiglio e l'intenzione del Banco di restare banca di sconto e di emissioni conformemente agli statuti dell'Istituto.

Il ministro delle finanze, Urzaiz, continua a ricevere felicitazioni dai deputati del centro e dai circoli commerciali.

Gran Brettagna.

Londra 28. — *Camera dei Comuni.* — Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che veruna apertura di pace è pervenuta al Governo da nessuna persona autorizzata a parlare in nome dei boeri, ma che tuttavia una comunicazione proveniente dal Governo olandese è giunta al Governo sabato scorso.

Questa comunicazione si trova presentemente in esame. Balfour soggiunge che spera di sottoporla prossimamente alla Camera dei Comuni contemporaneamente alla risposta del Governo.

Il Cancelliere dello scacchiere Hicks Beach, presenta una domanda di un nuovo credito di 5 milione di lire sterline per far fronte alle spese della guerra nell'Africa meridionale. Tale somma aggiunta alle altre già chieste costituisce il totale di 92,915,000 lire sterline per l'anno corrente.

Labouchère chiede se dopo i negoziati per la pace fra il generale Lord Kitchener ed il comandante boero Botha, furono sottoposte aperture di pace od altre proposte da parte di generali boeri al Primo Ministro dai membri del Consiglio privato.

Il primo Lord della Tesoreria, Balfour, risponde che se tali comunicazioni non provengono da certe autorità, non possono formare oggetto d'interrogazioni e di risposta alla Camera dei Comuni.

Il Ministro delle Colonie, Camberlain, dichiara che nulla impedisce ai generali boeri di fare aperture di pace al generale Lord Kitchener, il quale ha istruzione di trasmetterle al Governo.

Londra 28. — La dichiarazione del Primo Lord della Tesoreria, Balfour, relativa alla comunicazione del governo olandese, ha cagionato viva sensazione nei corridoi della Camera, ove essa è animatamente discussa, chiedendosi di quale natura potesse essere questa comunicazione.

Il 43° compleanno di Guglielmo II

(S) **Berlino**, 28. — Pel genetliaco dell'Imperatore Guglielmo, il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, dette un pranzo di gala.

V'intervenne il Corpo diplomatico, fra cui l'Ambasciatore italiano, generale Lanza, che, come decano, fece un brindisi all'Imperatore.

Il conte di Bülow ringraziò in francese e bevette alla salute dei Capi degli Stati esteri, i cui rappresentanti erano presenti.

Berlino, 28, ore 12,40 — L'imperatore Guglielmo ha ricevuto in udienza l'aiutante dello Czar, principe Obolenski, latore di una lettera autografa di felicitazione e di regali dello Czar.

Vienna 28, ore 12,30. — Al banchetto dato [illegible] colonia tedesca pel [illegible] tore Guglielmo, l'ambasciatore tedesco principe Eulenburg pronunciò il seguente brindisi che è molto commentato

« I vincoli che [illegible] il nobile Sovrano del[illegible] all'Imperatore tedesco e gli interessi dei due paesi, sono così saldi che si possono chiamare indissolubili.

« L'alleanza che è profondamente penetrata nei nostri sentimenti, è un edificio così solido, così solidamente fondato e saldamente cementato che può affrontare tutte le variazioni atmosferiche.

« Coloro che non vedono di buon occhio quest'alleanza, non la potranno mai sciogliere; noi però non vogliamo e non possiamo essere pusillanimi se talvolta i raggi del sole si alternano con un po' di nebbia e colla pioggia. »

L'ambasciatore concluse con un « Evviva » entusiastico all'imperatore Francesco Giuseppe « il nobile e fedele amico dell'imperatore Guglielmo. »

Il Canale interoceanico.

(S) **Washington**, 28 — La Commissione senatoriale non ha presentato ancora la sua relazione circa il Canale istmico. Essa comincerà il 3 febbraio ad interrogare i membri della Commissione istmica.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi, 28 ore 11,40. — Il *New York Herald* pubblica un colloquio di un suo redattore col senatore Harvis, fautore del Canale di Nicaragua il quale espresse la speranza che i partigiani del Canale di Panama non riescano nell'intento ad onta che essi si adoperino per prorogare la soluzione.

Il Pres. Roosevelt si rifiutò di accettare le proposte dei partigiani del Panama che deferivano la questione al suo giudizio.

La questione dei ferrovieri.

Ecco in sunto le notizie esatte circa la questione del personale ferroviario.

Circa gli aumenti di paghe e mercedi ad alcune categorie del personale, questi si possono ritenere concordati tra la Società Mediterranea e il ministro. La Società che aveva stanziato a questo scopo per l'esercizio in corso oltre 800,000 lire porterà lo stanziamento a 2,000,000, di cui risentiranno beneficio circa 20,000 operai ed impiegati delle classi minori.

Così gli agenti ferroviari delle due grandi Reti saranno quasi completamente parificati nel trattamento.

Questi aumenti avranno effetto retroattivo al 1.o gennaio 1902.

Risoluta in tal modo fra Governo e Società la questione delle paghe e mercedi, si è trattato per gli organici — questione che dura da 15 mesi.

Com'è noto l'articolo 103 delle Convenzioni obbligava le Società a presentare al Governo l'elenco e l'organico del personale *passato al servizio* delle Società stesse all'entrata in vigore delle Convenzioni.

Quest'obbligo era specialmente determinato dalla necessità nel Governo di controllare l'osservanza della speciale disposizione delle Convenzioni e cioè che le paghe e gli stipendi di cui godeva il personale di tutte le Reti all'atto in cui le Convenzioni andavano in vigore non potevano soffrire diminuzioni, dovendo essere considerate come un diritto acquisito.

Ma per il personale nuovo, o aggiunto dalle Società posteriormente alle Convenzioni, quell'obbligo è giuridicamente giustificato? Stando alla lettera della legge, no. Difatti, checchè abbia detto nei suoi apprezzamenti la Commissione d'inchiesta, nominata dal Parlamento, il Collegio Supremo degli Arbitri, composto di eminenti magistrati e giuristi, ha interpretato l'art. 103 nel senso propugnato dalle Società.

Il Governo non ha creduto di acquetarsi a questa decisione del Collegio arbitrale e in virtù della facoltà consentita dalle Convenzioni stesse si è appellato al magistrato ordinario.

Come si vede il Governo sostiene indirettamente nella controversia i reclami dei ferrovieri circa l'organico, mentre le Società, giustamente sorrette dalla sentenza del Supremo Collegio degli Arbitri non possono cedere alle pretese su questo punto.

Per siffatta questione non è quindi possibile una qualunque definizione, prima che i tribunali, ai quali è deferita la controversia, abbiano deciso in modo irrevocabile.

Nè i ferrovieri possono pretendere l'impossibile, dal momento che il Governo stesso, invece di adattarsi al parere dell'alto Collegio Arbitrale, ha portato la questione dinanzi all'autorità competente, difendendo, con quello che crede suo diritto, i reclami o le pretese dei ferrovieri circa l'organico.

La terza, e forse più viva, questione è quella dei turni di servizio. Nel 1900 in seguito ad una serie di conferenze fra i rappresentanti del governo e delle Società, si fissarono d'accordo i nuovi turni, ma all'atto pratico si riconobbe da tutte le parti che i nuovi erano peggiori dei vecchi, onde dissensi e proteste d'ogni parte.

Ripresa in esame la questione si era riusciti, tenendo conto degl'inconvenienti risultati in pratica e dei reclami giustificati del personale, ad un nuovo regolamento pei turni, che le Società avevano accettato, sebbene esso rechi loro un altro aggravio di circa 100 mila lire all'anno.

Se non che tutte queste agitazioni trattennero per un momento il concordato regolamento dal fare il suo corso. Ora sarà presentato al Comitato superiore delle Strade ferrate e non appena approvato andrà in esecuzione.

Queste sono le notizie positive intorno alla questione dei ferrovieri, e siccome ci pare di averle esposte in modo abbastanza chiaro, non occorrono commenti. Il pubblico può giudicare da sè.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Pretoria**, 28 — Parecchi esploratori *burghers* facevano parte delle truppe che sorpresero il generale boero Ben Viljoen.

(S) **Pretoria**, 28 — La colonna inglese comandata da Bruce Hamilton ha sorpreso nella notte del 25 corr. un *laager* boero a mezza strada tra Ermelo e Bethel.

I boeri fuggirono inseguiti dagli inglesi che ne uccisero due, ne ferirono 4 e ne fecero prigionieri 82, fra cui il Field Cornet de Villiers.

(S) **Londra**, 28. — Il generale lord Kitchener telegrafa da Johannesburg che le perdite totali dei boeri dal 20 corrente furono 31 morti, 20 feriti, 322 prigionieri e 53 sottomessi. Annunzia che una pattuglia della *Yeomanry* fu circondata presso Rietpley dai boeri ed ebbe 10 morti, 5 feriti e 41 prigionieri, che poscia furono rilasciati.

Lord Kitchener conferma l'attacco fatto dal comandante boero Beyers contro un campo di concentrazione a Pietersburg.

Il telegramma reca pure particolari sulla cattura del generale boero Ben Viljoen. Il maggiore Orr, che era accampato a Lydenburg, avendo appreso che Schalkburger e Ben Viljoen dovevano avere un'intervista, combinò un'imboscata alla scorta di Ben Viljoen, presso la linea dei blockaus di Lydenburg.

Economia e Statistica

[illegible] l'Italia alla media dei prezzi fissati al principio del 1901 — media che sta modificando la Commissione dei valori doganali sulla scorta di quelli realmente [illegible] l'anno — si avrebbe il seguente risultato.

Le merci esportate dall'Italia in Francia nel 1901 sono calcolate in L. 150,182,000; di cui 40,700,000 di seta.

Le merci esportate dalla Francia in Italia sono valutate a 166,410,000, di cui 44,519,000 di seta.

Fatto il confronto con l'anno 1900 ne risulta che le nostre esportazioni in Francia sono aumentate di un milione e mezzo circa; quelle della Francia in Italia sono aumentate di 10,735,000.

In questi scambi non sono compresi i metalli preziosi.

La popolazione di Londra.

Londra 28. — Dall'ultimo censimento risulta che la popolazione di Londra ascende a 4,538,540 abitanti.

Di questi 135,377 sono stranieri; gli italiant ascendono a 10,889.

COSE DI FRANCIA.

(S) **Angoulême**, 27. — L'affare dei furti nella fonderia di Ruelle si estende. Il Commissariato di marina Di Rosport si è recato a Bordeaux, ove la combriccola, che si trova attualmente in prigione, aveva ramificazioni e smerciava parte del rame rubato.

Presso un fonditore ne furono scoperti 200 chilogrammi.

(S) **Parigi**, 28. — La Commissione per le grazie, riunitasi oggi al Ministero della giustizia, ha esaminato il processo Brière. La discussione è durata un'ora. Corre voce persistente che la Commissione, a debole maggioranza, abbia concluso per la commutazione della pena di morte pronunciata contro Brière.

La Commissione rimetterà la sua relazione al presidente della Repubblica, Loubet.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 28, ore 12.30. — La *République Française*, organo di Méline, afferma che i progressisti non si alleeranno mai coi socialisti.

La *Petite Republique* si compiace che i progressisti del mezzogiorno contrappongano nelle venture elezioni candidati propri ai nazionalisti.

La *Libre Parole* pubblica una lettera di Firmin Faure in cui egli si augura che i capi dell'opposizione non riescano ad accordarsi.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 2ª decade di gennaio:

In questa decade la temperatura fu relativamente alta nell'Italia Superiore e Centrale e normale altrove; non vi fu pioggia nella valle del Po ed in Sardegna; ne cadde moderatamente nel resto della penisola ed in Sicilia.

Perdura ancora in Liguria e nelle Marche qualche apprensione destata dallo sviluppo un poco troppo precoce che le giornate quasi primaverili della decade continuarono a imprimere alla vegetazione; quest'apprensione è invece scomparsa nelle Puglie in grazia del freddo colà sopravvenuto verso la metà della decade.

Le gelate e le brine non ebbero grande estensione, nè grande intensità e riuscirono utili alla campagna. Se ne desiderano delle altre per limitare i danni che i bruchi arrecano in più luoghi ai seminati, in causa della troppa umidità, e per migliorare le condizioni in cui si compiono i lavori del terreno. Questi procedono quasi ovunque regolarmente, favoriti dal tempo; e nell'Italia Settentrionale hanno ricevuto un maggiore impulso per essere scomparsa gran parte della neve che ancora copriva, specie in Piemonte, la campagna.

In complesso le condizioni dell'agricoltura si mantengono buone; e in particolare lo stato del frumento è sempre soddisfacente

ARMI ED ARMATI

S. M. Generale dell'Esercito.

Sono promossi T. Generali i M. Generali Radicati Talice di Passerano cav. Enrico, Di Boccard nob. Giulio, Mangiagalli cav. Antimo, Bonetti cav. Achille e Mazzitelli cav. Achille e nominati rispettivamente comandante la divisione di Cuneo, ispettore degli alpini, ispettore delle armi, comandanti le divisioni di Cagliari e Perugia.

I T. Generali Valles cav. Tommaso e Viganò cav. Giuseppe, esonerati dalle attuali loro funzioni, sono nominati comandanti le divisioni di Roma ed Ancona.

I maggiori generali Avogadro di Quinto cav. Felice, aiutante di capo generale di S. M. il Re, e Moni cav. Onorato, comandante la brigata Forlì, sono nominati comandante la 4.a brigata di cavalleria (Verona) il primo, direttore dell'Istituto geografico militare il secondo.

I m. generali Frugoni cav. Pietro e Ragni cav. Ottavio, comandanti le brigate Brescia e Toscana, sono collocati a disposizione; Cardone cav. Giovanni ed Aprosio cav. Emilio, comandanti di artiglieria in Alessandria e Bologna, sono collocati in disponibilità.

Sono promossi M. generali i colonnelli:

Caire cav. Enrico, nominato comandante di artiglieria in Alessandria — Angelino cav. Alessandro, De Stefani cav. Edmondo, Edel cav. Vittorino, Toselli-Lazzarini cav. Cesare, Panizzardi cav. Alessandro, Cordano cav. Carlo nominati rispettivamente comandanti le brigate Parma, Calabria, Livorno, Ravenna, Forlì e Toscana — Sollier cav. Lorenzo nominato direttore superiore delle esperienze di artiglieria — Martinelli cav. Michele, Masi cav. Tullo, nominati comandanti le brigate Brescia e Ferrara — De Stefano cav. Giuseppe, Guicciardi cav. Giovanni, Pedrazzola cav. Ugo, nominati comandanti d'artiglieria in Bologna, Roma e Verona — Messina cav. Giuseppe nominato comandante del genio a Spezia.

Marina inglese.

(S) **Plymouth**, 28. — La nuova corazzata *London*, che aveva lasciato ieri Plymouth per effettuare gli esperimenti, li ha dovuti interrompere per la terza volta e si è diretta a Plymouth, ove le saranno fatte le necessarie riparazioni.

Il bilancio della guerra.

Esercizio 1902-903.

Il progetto di bilancio, che sta dinanzi alla Camera, determina la spesa del ministero della guerra, escluse le «partite di giro » e le spese per le truppe all'estero, alle quali si provvede annualmente con separato disegno di legge, in 275 milioni di lire, come da speciale deliberazione della Camera.

Se codesta è la spesa effettivamente bilanciata, dessa non indica tuttavia l'onere reale, che lo Stato sopporta per la sua difesa territoriale

Infatti alcuni stanziamenti trovano riscontro in pari introiti nel bilancio dell'entrata, altri riguardano spese, che con l'esercito propriamente detto hanno relazione indirett[illegible] che più opportunamente dovrebbero es[illegible] inscritte in altri bilanci.

Appartengono [illegible] prima categoria gli stanziamenti dei capitoli 5, 23 e 32: L. [illegible] dei carabi[illegible]

Detratte dai 275 milioni queste somme — complessivamente L. 30,362,200 — restano 244,638,800 lire, le quali indicano la somma reale, che lo Stato spende per l'esercito e per la organizzazione difensiva del territorio, e stanno alla spesa generale nella ragione del 14,04 per cento.

\+

La forza media, che si propone di mantenere sotto le armi, durante l'esercizio, è di 213,211 uomini di truppa, compresi i carabinieri reali — forza presso a poco identica a quella dei passati esercizi — e 13,040 ufficiali.

Se si mettono fuori conto i carabinieri — 654 ufficiali e 24,470 carabinieri — la forza media (bilanciata) discende a 188,741 uomini di truppa e 12,380 ufficiali.

La forza media della compagnia risulta di 84 uomini circa.

Il numero dei cavalli di truppa bilanciato è di 40,166, cioè:

Arma di fanteria	1,135
» cavalleria	21,756
» artiglieria	12,229
» genio	560
Scuole varie	715
	36,395
Carabinieri reali	3,771
Totale generale	40,166

Per gli ufficiali sono spesati 8,898 cavalli. Il numero dei capitani di fanteria montati in conseguenza della legge che concesse l'uso del cavallo ai capitani in sessennio è aumentato di un migliaio o poco più.

\+

Il debito vitalizio contribuisce alla spesa con L. 35,069,000, nella ragione del 13.12 all'incirca per cento della spesa totale del bilancio.

E' notevole che la previsione per l'esercizio 1902-903 diminuisce di L. 264,000 in confronto con quella dell'esercizio corrente.

\+

La parte straordinaria del bilancio registra una spesa di L. 16,931,000, così ripartita:

Armi portatili	L.	2,000,000
Approvigionamento di mobilitazione	»	300,000
Difesa costiera e materiale per il suo armamento	»	1,925,000
Difesa alpina	»	550,000
Difesa di Roma	»	50,000
Armamento delle fortificazioni	»	997,000
Fabbricati militari	»	850,000
Lavori stradali	»	125,000
Artiglieria da campagna	»	10,000,000
Acquisti di cavalli per l'artiglieria	»	126,000

Per la fabbricazione del nuovo materiale di artiglieria da campagna con questo stanziamento si raggiunge a tutto l'esercizio prossimo la somma di L. 27,900,000.

Ne restano disponibili per il quadriennio 903-907 ancora L. 32,100,000.

Una conseguenza della trasformazione del materiale di artiglieria da campagna è la spesa di L. 126,000, la quale figura nella parte straordinaria del bilancio, a fine di aumentare il numero dei cavalli nelle batterie da campagna, giacchè al traino dei nuovi cannoni da cent. 7.5 bisognano 6 cavalli, cioè quanti ne impiegano oggidì i pezzi da 9; mentre nelle vecchie batterie da cent. 7, ad ogni pezzo bisognavano soli 4 cavalli.

Saranno quindi 192 cavalli, dei quali aumenterà la forza nei reggimenti da campagna.

\+

Alla spesa per l'esercito, che abbiamo veduto da principio ammontare a L. 244,638,800 — debito vitalizio incluso — aggiungendo quella per l'armata in L. 111,278,704 (vedi *Popolo Romano* di ieri) si arriva a L. 355,917,504, che rappresentano quanto realmente spende l'Italia per la sicurezza del suo territorio — somma, la quale corrisponde al 20.80 per cento della spesa generale dello Stato.

Atti del Governo

La Gazz. uff. del 28 contiene:

R. D. col quale cessa di essere considerato sul piede di guerra il personale militare della R. marina imbarcato su navi operanti nei mari della Cina – Rel. e RR. DD. sullo scioglimento del Consiglio comunale di Canicattì e nomina a R. Commiss. straord. del dottor Ernesto Palumbo Cardella, e sulla proroga dei poteri del R. Commiss. straord. di Pietragalla.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai ministeri dell'interno e di grazia giustizia e culti — Divieto di esportazione — Classificazione degli allievi della R. Scuola di applicazione per gli ingegneri di Torino laureati nel 1901.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.*, pubblicatosi ieri, reca:

« Graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto — Defunti. »

Giudici — Tola-Grixoni Francesco dal trib. di Sassari nomin. sost. proc. del Re a Lanusei; Tommasi cav. Donato Antonio id. Lecce id. id. Roma; Fico Domenico da Lagonegro colloc. a riposo; Delli Zotti Giuseppe già in aspett. id. id.; Ricci Agostino da Modena a Pontremoli; De Castello cav. Rainero da Pontremoli a Modena.

Pretori — Bongiovanni Giuseppe da Perrero a Busca; Broglia Carlo Felice da Corio a Castellamonte; Bellecchio Carlo da Chatillon a Corio; Dimia Paolo da Cortale a Civitella Roveto; Pizzini Antonio da Cantù a Grossotto; De Rosa Cesare da Castellabate a Cento; Villari Gio. Battista da Borgocollefegato a Montereale; Terrachini Luigi da Venafro ad Irsina; De Bellis Giuseppe da Boiano a Venafro.

Agg. Giudiziari. — Canelles Gaetano dalla proc. di Genova al trib. ivi – Verdura Giulio dal trib. di Genova alla proc. ivi.

Uditori — Bellesi Alfredo dalla proc. di Milano a ff. vicepret. urbano Milano – Lado Pietro dalla proc. di Milano id. 6 mand. ivi – Cervelli Giovanni da ff. vice pret. mand. Roma id. Amatrice – Fazio Vincenzo dal trib. di Bari a ff. vicepret. al 2. mand. ivi – Vacchino Enrico dalla proc. gen. di Torino id. ivi – Corsi di Bosnasco Carlo id. 3. mand. Torino – Balladore Diodato id. 4. mand. Torino – Viale Carlo dal trib. di Torino alla proc. gen. ivi – Brusasco Amedeo id. id. - Moretta Gio. Battista dalla proc. di Torino a ff. vicepretore 6. mand. ivi – Bessone Alfredo dalla proc. di Torino id. 7. mand. ivi – Moretti Giuseppe id. id. pretura urbana Torino – Dompè Eugenio dalla proc. di Cuneo id. mand. ivi – Giordana Emilio dal trib. di Cuneo alla proc. ivi – Messina Giuseppe dalla proc. gen. di Palermo a ff. vicepret. ad Alia.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Forlì 27. — *Il patto colonico.* Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo patto colonico formulato da una Commissione eletta da esso e deliberato di adottarlo per i fondi di proprietà comunale e di raccomandarlo ai proprietarii. Ed ha espresso il voto che la legge sui probi-viri si estenda all'agricoltura.

Pavia 28, ore 16.20. — *Cose universitarie.* Il ministro ha autorizzato il rettore a concedere una sessione straordinaria di esami senza restrizioni. Gli studenti sono ritornati nel pomeriggio alle lezioni.

Pesaro 27. — *Ribellione.* Nella frazione di Santa Veneranda due carabinieri arrestarono certo Domenico Nicolini imputato di furto. Giunti qui con esso, furono aggrediti da alcuni giovinastri che volevano imporre loro la liberazione del Nicolini e che cercarono di ferirli a colpi di pietre.

Un caporale maggiore di artiglieria prestò loro man forte. Più tardi quei giovinastri — Ernesto Berardocci, Rodolfo Ceccarelli, Torquato Del Piccolo e Mario Frulla — furono arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria.

Messina. 28. — *L'arresto della milionaria marchesa di ...* [illegible] ha sollevato commenti infiniti e sorpresa generale. [illegible] unque se ne parla e si preannunziano — non so con quanto fondamento — altri arresti di persone conosciute [illegible] della sottrazione [illegible] Ciò, che non ma abbia potuto essere confortata in una simile imputazione.

— *Una matinée danzante* si fece ieri nel salone a pian terreno della Camera di Commercio a beneficio della Società per gli Asili d'infanzia. Il ballo animatissimo, a cui presero parte, oltre a molti bambini, le signore e le signorine più distinte della nostra città, durò animatissimo sino alle 19.

— *Il Marchesino*, giornale domenicale, ha pubblicato i ritratti di Filippo Marchetti e di Adelaide Ristori.

— Ore 18.50. — *Ancora l' affare Cassibile.* — L'autorità giudiziaria ha spiccato mandato di cattura contro l'avv. Giovanni Ceraolo, che è scomparso. In casa sua ha sequestrato varie carte. La marchesa, essendo malata, è tuttavia piantonata in casa sua.

Modena, 27. — Ricorrendo il 3 marzo l'80° genetliaco del comm. Giovanni Bezzi, che per tanti anni fu prof. di clinica chirurgica nella Università di Modena, si è costituito un Comitato, che in quel giorno gli offrirà una pergamena e gli inaugurerà un busto nell'Ospedale civile di Modena.

Torino, 28, ore 16.20. — (*ermon*). *Per il notaio scomparso.* — Si è spiccato il mandato di cattura contro il notaio cav. Umberto Borelli. Si parla della sottrazione d'una somma ingentissima: circa 200,000 lire.

— *Alla Ristori* fu inviata una artistica targhetta di argento, ideata dallo scultore Bistolfo e frutto d'una sottoscrizione pubblica promossa dal collega Canda.

— *La vendetta d'una tradita.* — Il commesso Canuto, ferito iersera a colpi di rivoltella dall'amante tradita, guarirà in una quindicina di giorni se non avverranno complicazioni.

Novara, 27 — *Per una Associazione agricola novarese, vercellese e lomellina.* Circa 300 agricoltori si sono riuniti qui per gli ultimi accordi. La Società mirerebbe a definire consensualmente le controversie tra i conduttori di fondi e i lavoratori della terra ed a promuovere arbitrati sulle questioni di soluzione difficile e ciò allo scopo di evitare gli scioperi e le conseguenze disastrose.

Ove poi i lavoratori ricusassero di rispettare o di eseguire i contratti, o il giudizio arbitrale, allora l'Associazione esplicherebbe la sua seconda funzione di mutualità solidaria, rifondendo al conduttore tutti o quasi i danni che gli fossero derivati dallo sciopero ingiusto.

Perciò si è deciso che i proprietari ed i conduttori di fondi, oltre che ad una tassa lievissima di L. 0.10 per ettaro, abbiano ad obbligarsi a concorrere nel pagamento dei danni subiti dai soci fino al limite massimo del 10 0|0 sul canone d'affitto reale o presunto e non mai più di L. 15 per ettaro associato.

L'Associazione, qualora avesse raccolto adesioni per 200.000 ettari, potrebbe pagare i danni degli scioperi fino alla concorrenza di tre milioni di lire. Essa avrà la sua sede a Novara e rappresentanze a Vercelli e a Mortara.

Ferrara, 27. — *La Consociazione fra proprietari ed agricoltori* si è costituita ed ha eletto: pres. l'ing. Eugenio Righini; vice pres. Bertoni; consiglieri Torri, Minerbi, Bonetti; segret. Saccoruzzi e cassiere l'avv. Lattuga.

Siracusa, 28, ore 17. *(G.) La corazzata inglese* « Empress of India » è arrivata stamane dalla Grecia.

Milano, 28, ore 17.50. — *L'Alba* riferisce un fattarello che potrebbe salire ad importanza notevole ed avere un'eco nel Consiglio comunale. L'assessore Piazza, mandato al Palazzo Marino dai popolari, ha un negozio di stoffe. Un certo giorno schiaffeggiò un suo commesso così violentemente da ferirlo al viso. Spaventato dal dubbio di possibili conseguenze, gli diede lì per lì un'indennità e gli fece promettere per iscritto che non avrebbe sporto querela; poi lo licenziò.

Il giornale, raccontato il fatto, e ricordato che il Piazza fu eletto quale amico del popolo, domanda se sia permesso che simile gente sieda nel Consiglio.

Napoli, 28, ore 59.50 — I sorveglianti del materiale della Mediterranea hanno invocato telegraficamente dal Ministro per i lavori pubblici alcuni miglioramenti della loro condizione.

Pavia, 28, ore 21.55. — *Contro il divorzio.* — Per iniziativa delle Associazioni cattoliche, stasera, al teatro Re, affollatissimo, l'avvocato Filippo Meda di Milano parlò applauditissimo contro il divorzio, mostrandolo specialmente contrario al diritto naturale.

Milano, 28, ore 24. — *Il sindaco di Roma.* — Don Prospero Colonna conferì col nostro sindaco senatore Mussi, visitò parecchi uffici municipali informandosi del funzionamento dei servizi di cassa, di contabilità e del dazio.

— *Suicidio.* — Si è ucciso a colpi di revolver l'exbanchiere Angelo Ponti, cinquantottenne.

Era affetto da nevrastenia.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 28. — Ieri furono caricati in questo porto 1181 carri, di cui 489 di carbone per i privati e 115 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 248, dei quali 150 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Reggio Emilia, 27. — Il Congresso dei lavoratori della terra della nostra provincia, dopo un'inchiesta sulle condizioni delle Leghe e delle sezioni delle Società fra i contadini ha approvato le nuove tariffe per i giornalieri e i nuovi moduli di patto colonico e di contratto di affitto. Poi si costituì la Federazione delle Leghe di miglioramento.

Il Congresso interprovinciale delle risaiuole ha invitato le risaiuole ad insistere per avere i migliori patti possibili, cioè miglior trattamento per l'alloggio e il vitto, la giornata di 9 ore e il compenso di L. 0.25 all'ora.

Como 28. — Gli operai della cartiera Binda presso Varese — in numero di 300 — hanno dichiarato lo sciopero.

Domandano dieci ore di lavoro, l'aumento del 25 0|0 per le donne, del 40 0|0 per gli uomini e l'abolizione del lavoro a cottimo.

— Lo sciopero degli apparecchiatori di seta ha causato quello forzato di 300 operai tintori.

Alessandria 27. — Nel IV Congresso dei muratori si deliberò di intensificare la propaganda, di conservare l'organizzazione com'è attualmente e si fecero voti perchè ogni regione si nomini un Comitato regionale a norma dello statuto federale.

Napoli, 28 ore 17.30 — Per la solita questione di vecchie esigenze inappagate hanno scioperato oggi 180 operai dello Stabilimento Pattison. Ma anche gli altri si agitano.

Livorno, 28, ore 15 — (*Salce*). È giunto oggi nella nostra città il sig. Ernesto Verzi, presidente della Federazione Italiana dei metallurgici, il quale molto probabilmente prenderà la direzione del movimento dei metallurgici livornesi per lo sciopero del cantiere Orlando.

Iersera fece una conferenza a Torretta in un locale privato.

Oggi si adunerà il Consiglio generale della Camera del lavoro per deliberare sulla minacciata chiusura del cantiere Orlando.

Novara, 27 — Le rappresentanze di 24 Leghe di lavoratori decisero di propugnare l'abolizione di qualunque lavoro campestre a cottimo, di rimettere la conclusione e la definizione dei patti per i contratti di lavoro al Consiglio federale delle Leghe ascritte alla Camera del lavoro e di aprire le trattative per le mercedi da corrispondersi ai braccianti nell'annata agraria — che ora s'inizia — in base alla tariffa deliberata dalle Federazioni dei contadini del Novarese, del Pavese, della Lomellina, ecc.

I ferrovieri.

Torino, 28, ore 16.20 — (*ermon*). I capi delle officine ferroviarie di Alessandria, di Genova e di Pisa, riunitisi, assicurarono che nessun movimento ostile ai provvedimenti ministeriali si manifestò nel I compart. (Pisa e Alpi); e che il personale attende fiducioso il risultato delle pratiche che corrono tra la Mediterranea e il Governo.

La Francia a G. Garibaldi.

Parigi 28. — Il *Journal* annunzia la costituzione di un Comitato presieduto dai deputati Lockroy e Beauquier e dal pubblicista italiano Raqueni per l'erezione di un monumento a Giuseppe Garibaldi in Parigi.

Sarà organizzata una grande festa patriottica a profitto del monumento.

Gabriele D'Annunzio ha promesso di dare il suo concorso [illegible] a Parigi la *Canzo-*[illegible]

Il pallone di Santos Dumont.

(S) **Monaco** (principato), 28. — Santos Dumont ha fatto oggi [illegible] sortita col suo aerostato dirigibile, eseguendo evoluzioni in tutti i sensi durante 45 minuti, inoltrandosi in alto mare e manovrando il pallone con disinvoltura e rapidità.

Santos Dumont è ritornato alla riva, acclamato dalla folla, dopo aver raggiunto l'altezza di circa cento metri.

Un incendio disastroso

I conventi del Monte Athos.

Il telegramma da Vienna, che riferisce l'incendio sul Monte Athos, non è abbastanza chiaro. Vi si parla di un convento greco: ora, i conventi, quivi sorti, sono venti e tutti di rito greco basiliano.

In attesa di più precise notizie, mentre quelle che già si hanno, provano che il disastro è stato grave, sarà opportuno ricordare che sul Monte Athos – o piuttosto *Hagion-oros*, Monte Santo – esiste una vera repubblica monastica, unica nel mondo, e retta a governo teocratico.

I conventi, come s'è detto, sono venti, costituiti dal settecento dopo Cristo sino al 1385, quando fu proibito di erigerne altri. Essi sorgono sulla penisola Calcidica, che sporge nell'Egeo per circa cinquanta chilometri di lunghezza e poco più di sette di larghezza, a un'altezza di 1936 metri. E' la montagna stessa in cui Dinocrate, l'architetto cortigiano, voleva intagliare un colossale profilo di Alessandro Magno.

Al piè del monte fiorirono un tempo varie città, oggi completamente scomparse: e solo di Acrotone, di Olosirsa e di Cleonia resta il nome, perchè contro esse andò a frangersi la flotta di Serse, battuta dal mare. Si noti che oggi ancora il Capo detto di S. Giorgio è di difficilissimo approdo.

Ciò spiega perchè i primi monaci, fuggenti le violenze dell'età barbarica, si ripararono sulla cima dell'Athos, considerata nel medio evo la più alta del mondo. Ma ben presto dovettero avvedersi che la pace non si trova che nelle tebaidi deserte.

Primi, i briganti bizantini, poi i pirati, quindi i tesorieri imperiali, più tardi i Crociati più volte assalirono i conventi e li depredarono; talchè non rimase ai monaci che di ridurli a grandi e formidabili fortezze, quali oggi ancora appaiono, difese da cannoni e da casematte.

Di più, costretti a prender parte alle lotte politiche, ebbero contro ora i pontefici, ora gli imperatori, con una alternativa di protezione e di soggezione, che fa di questa ierocrazia del Monte Athos una curiosa pagina di storia religiosa e militare.

Oggi i venti conventi sono costituiti a repubblica con un Governo centrale, che si aduna a Karijes, ove ciascuno d'essi invia un suo delegato, ad eleggere quattro epistati i quali formano il Governo esecutivo. L'appello d'ogni contesa è risorbato al patriarca di Costantinopoli, ma, nel momento presente, vi esercita molta autorità anche l'imperatore di Russia: anzi la lotta per la preponderanza si svolge precisamente tra monaci greci e monaci russi, che in tutti sono quattromila.

Gli italiani vi sono rarissimi, meno rari i francesi, benchè un francese abbia raggiunto il sommo grado nell'abbazia di Lavria, ed anzi a un francese, il Langlois, si debba la maggior conoscenza delle memorie storiche e artistiche del Monte Athos.

Si comprende come in tanti secoli si sia adunato nei venti conventi un prodigioso materiale: statue, affreschi, sculture, quadri, pergamene, bolle, medaglie, diplomi, codici, testi. I monaci, quindi, attendono a doppio lavoro: manuale per i bisogni della vita, scientifico per la conservazione dei loro tesori, che fanno del Monte Athos un luogo di pellegrinaggio per tutte le nazioni.

Isolati dal mondo, si comprende che abbiano massimo nemico: il fuoco. E tratto tratto il telegrafo annunzia qualche incendio, che, per quanto poco danno faccia, ogni volta rapisce qualche cimelio all'ammirazione degli studiosi.

Quale dei conventi si sia ora incendiato, non appare: ma il danno materiale, calcolato all'alta cifra di due milioni si dice chiaro che il fuoco deve essersi appiccato in uno dei conventi più antichi, e forse più ricco di monumenti e documenti bizantini e medievali.

Esplosione di dinamite.

(S) **New-York**, 28. — La dinamite destinata ai lavori per la costruzione del *Rapid-transit-tunnel*, esplose sotto la tettoia dove veniva manipolata.

Il quartiere presso la 40.a strada, nel *Park Avenue*, subì una fortissima scossa.

I vetri delle numerose case presso la stazione *Grand Central* si ruppero.

Si rinvennero 8 morti ed un centinaio di feriti leggermente. Un operaio venne lanciato in aria, ma non riportò che gravi contusioni, non pericolose per la sua vita.

(Sono miracoli che succedono soltanto in America!)

Una tragedia in Svizzera.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Zurigo, 28 ore 17. — Ad Hottingen si rinvennero morti, per larghe ferite d'arma bianca alla gola, certo Decomantes prussiano, meccanico, la moglie e la figliuola di lui. Si crede che il meccanico abbia ucciso le donne e poi sè.

La peste bubbonica in Egitto.

Cairo 28. — A Tantah, nella scorsa settimana, vi furono 23 casi di peste, con 22 decessi; sicchè i casi di peste avvenuti in Egitto dall'aprile scorso, furono 264 ed i morti 153.

Anche le viti americane?

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi, 28, ore 16,50. — Il *Figaro* annunzia che si è scoperta una gravissima malattia delle viti americane.

Una tragedia in Francia

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi, 28, ore 20,10 — Stanotte il signor Leroy, cinquantenne, capo di un ufficio bancario, ha decapitata con un rasoio la moglie — che aveva 40 anni — quindi s'è tagliato la gola con l'arma stessa.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *As Once in May* è il titolo di un nuovo *lever de rideau* di J. Hartley Manners, dato con lieto successo al Shaftesbury Theatre di Londra. E' la storia di due giovani coniugi, che rispettivamente amoreggiano con una fanciulla sciocca e con un vano damerino, e che alla fine riconoscono i loro torti, e si riconciliano.

Lirica. — Al teatro Principe di Napoli, di Catania, ha avuto ottima accoglienza il dramma lirico di Guido Serrao, *Gabriella*.

Il soggetto è tratto da una novella di Nicola Misasi, e verseggiato da Pier Emilio Francesconi.

Menico, per vendetta del suo onore offeso dal padre di Gabriella, cerca, nella confusione d'una festa, rapirla: ma ne è impedito da Gianni, che la ama.

Gabriella, a sua volta, per vendicarsi dell'affronto, coglie il punto in cui Menico è solo, e con una fucilata l'uccide.

La musica è giudicata con molto favore.

Il maestro Serrao, che è giovane, ha promesso di finir presto un nuovo lavoro ispirato dai *Lavoratori del mare*.

Concerti. — All'ultimo concerto della Società Filarmonica di Parigi è stata applaudita la signora Maria Broma in un pezzo di Schubert, in tre melodie di « primitivi » tedeschi, e in due pezzi di Charkowsky e Bru-[illegible] intitolata, *La Première* e dedicata a Giovanni de Reszke.

Il quartetto [illegible] ha eseguito a perfezione il quintetto a due violoncelli di Schubert e il quartetto in *la* minore di Schumann.

— Al Concerto Colonne, del giovedì, consacrato ai quintetti vocali o istrumentali, sono stati applauditi il quintetto di *Così fan tutte* di Mozart, il quintetto per pianoforte e istrumenti a corda di Schumann, ed un sestetto per istrumenti a corda di Alary.

Arte. — Un americano, il signor Anderson, ha comprato a Madrid per 125,000 *pesetas* il gran quadro *Il trionfo della Dogaressa*, del pittore Villegas, ora direttore del Museo del Prado.

— V'è una egregia artista a New York, Mrs Sara Green Wright, che ha la specialità delle statuette di bambini. Per eseguire questi ritratti, che riescono rassomiglianti e pieni di vita e di grazia, essa si mette a scherzare coi suoi soggetti, e ne studia tutti i movimenti, finchè trova la posa che conviene e che si fotografa, per così dire, nella mente. Quindi si mette al lavoro, e compie in brevissimo tempo la statuetta.

I ritratti sono alti in media circa 10 pollici (25 centimetri).

Bibliofilia — Un milionario americano, m.r Huntington, che è anche un erudito di molto valore, ha comprato per un milione di *pesetas* la celebre biblioteca del marchese di Jarez, in Siviglia.

E' una delle più ricche della Spagna e contiene numerosi cimelii, unici nel mondo: le prime introvabili edizioni del *Don Chisciotte*, e di inedite l'*Angelica* di Barahona de Soto, le *Villotte d'amore* di Giovanni da Timoneda, il solo esemplare noto della *Cristopatia* di Juan de Quirós (1552) e l'*Invettiva contro Lutero* del Cristobal, di cui fino a tre anni sono si negava l'esistenza.

Tutto questo immenso tesoro di bibliofilia va ad arricchire l'America.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 29, ore 0,10 — (*ermon*) – Al teatro Alfieri la compagnia Calabresi-Talli-Gramatica diede una grande recita in onore di Adelaide Ristori e a beneficio dei vecchi artisti poveri.

Talli lesse il discorso che pronunzierà Tommaso Salvini nella Casa di Goldoni a Roma, destando grande entusiasmo.

Assisteva un pubblico elegantissimo e discretamente numeroso.

Teatri di Genova.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 28, ore 12,45. — La Commemorazione di Giuseppe Verdi richiamò ieri sera poca gente al teatro Carlo Felice.

Migliore per quantità di pubblico è riuscita la *Traviata* al Politeama, con la Svicher per protagonista. Le nocque però il confronto col troppo recente successo della Darclée.

Nella *Sonnambula* piacque l'esordiente signorina Annetta Gastaldi, invitata a ripetere varii pezzi.

Un articolo della Ristori.

(S) **Parigi**, 28 — Adelaide Ristori pubblica nel *Figaro* un articolo destinato, essa dice, a pagare il tributo di riconoscenza che deve a Parigi fino dal 1855. Ricorda i successi ottenuti e gli applausi avuti. Approfitta dell'occasione per dire quanto apprezzasse l'ingegno della Rachel e di Bartet.

Molti e graziosi sono gli aneddoti che ricorda la Ristori, tra i quali la serata in cui dovendo recitare *Maria Stuarda* con Ernesto Rossi, questi dimenticò semplicemente di venire in teatro. La Ristori eseguì ugualmente la tragedia, sopprimendo due atti, ciò che non impedì al pubblico di farle la più festosa accoglienza.

La signora Ristori termina dicendosi fiera di avere contribuito a fare apprezzare in Francia l'arte italiana e di avere avuto la ventura di recitare in italiano in Francia, in un'epoca in cui era quasi temerità il farlo.

Il padre Hartmann a Vienna

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 28, ore 18,25 — Il padre Hartmann, autore dell'oratorio *S. Francesco*, è giunto a Vienna.

Fu ricevuto alla stazione dal capo-borgomastro dott. Lueger, dal priore dei Francescani e da molti preti.

L'esecuzione dell'oratorio si terrà nel prossimo febbraio e vi prenderanno parte 400 persone.

Si dice che vi assisterà anche l'imperatore.

L'alta aristocrazia si interessa moltissimo all'esecuzione.

Il padre Hartmann abita nel convento dei Francescani.

Egli fu già intervistato da due giornalisti.

Sports

Una festa ginnico-umoristica. — Alla Società ginnastica « Roma » son quasi ultimate le prove per la gran festa ginnico-umoristica, che si terrà nei locali sociali di via Genova domenica ventura 2 febbraio, alle ore 14 1|2.

Testa-Lucente, il celebre capo delle Pelli-Rosse, invitato ad intervenire a tale festa, ha risposto accettando e sabato, al più tardi, sarà in Roma.

Il prof. Blanchoff, venuto espressamente da Mosca, presenterà in difficoltosi esercizi un orso autentico della Siberia. Questi numeri uniti a moltissimi altri d'ippica, d'acrobatica, di ginnastica, d'atletica, di lotta, di box, d'eccentrici, d'equilibrio, d'attrazione, di varietà, ecc. ed alla graziosa pantomima *Pierrot di lera*, costituiscono un programma veramente *monstre*, che formerà la delizia di quanti assisteranno alla bella festa. Per biglietti e programmi rivolgersi alla segreteria sociale.

Scherma. — Giovedì 30 corrente, alle 9, il noto maestro Antonio Migliorini darà alla sala Umberto I una grande accademia di scherma.

Prenderanno parte a questa bella festa d'armi moltissimi schermitori conosciuti ed il figlio del maestro, un forte tiratore di soli 11 anni.

Al simpatico e valente Migliorini auguri di splendida riuscita.

Tiro al piccione a Montecarlo

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Montecarlo, 28, ore 21 — (*de Boissieu*) — La grande *Poule d'essai*, che apre la serie dei grandi Concorsi internazionali, ha riunito 115 tiratori. Mai così gran numero di tiratori era stato raggiunto per questo premio così difficile.

Al quarto giro restavano ancora in gara 30 tiratori e cioè i signori conte d'Havrincourt, Paul Lunden, Schiannini, Raymound, Hust, Rovida Guido, Peizat, C. O' Brien, Aspien, Christopher, Schorignide, Dupart, Mackintosch, De Pape, Catenacci, Uapit, Schelley, conte Salina, conte Dankelman, barone da Vrières, F. Kennedy, W. Tailheur, R. Gourgaud, Vernon Barker, Gallett, Orchandson Wood, H. Harrisson, Perego, Grasselli, F. Thellusson.

La gara continuerà domani a 1 ora.

Vipar.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - X Sezione penale.

Pres. Conte — Giud.: Zoffili e Ridolfo — P. M. Giampietro — Dif. Policreti e Maraini.

Furto di oggetti d'oro.

Ieri comparvero a giudizio Natale Figoli di anni 19, da Norcia, muratore, ab. in via Marsilli 10, Fortunato Cerretti di anni 23, ab. in via Petrarca 22, falegname, e Clotilde Bertini di anni 47, con negozio di oreficeria in via del Pellegrino 17, per rispondere: i primi due di furto di oggetti d'oro, commesso con chiave falsa in danno di Vincenzo Pietrantoni, e il Figoli anche di tentato furto con scasso in danno dell'orologiaio Lupi e di furto di una macchina da cucire di proprietà della signora Argentina Leoni, e la Bertini per aver acquistato gli oggetti rubati al Pierantoni.

Il Tribunale ritenne il Cerretti e il Figoli colpevoli del primo reato e quest'ultimo anche del furto della macchina da cucire epperciò li condannò quegli a 4 mesi e 20 giorni di reclusione e l'altro a 5 mesi. Assolse poi la Bertini per non provata reità.

Tribunale penale.

A Giovanni Parmegiani di anni 43, da Roma, ab. in piazza Pollarola 41, orologiaio, per truffa di vari orologi in danno della Ditta Berrel, un anno di reclusione e L. 150 di multa.

Fallimenti in Roma

Ditta Fratelli Arpinelli, [illegible] piazza della Rotonda. Fallimento di ieri ad istanza propria. Giudice delegato avv. Manduca Antonino. Curatore Alò Vitale.

Prima adunanza 15 febbraio - 30 giorni per presentare i titoli - [illegible] marzo chiusura della verifica.

Anguilli Pio, pizzicheria, via Campo Marzio 59. Fallimento di ieri ad istanza della ditta Moosbugger di Milano. Giudice delegato avv. Manduca. Curatore Crema rag. Cesare.

Prima adunanza 15 febbraio - 30 giorni per i titoli. Chiusura 18 marzo.

Di Veroli Alberto, mercerie, via Arenula 17. Fallimento ad istanza propria. Giudice delegato avv. Manduca. Curatore Cruciani avv. Torquato.

Prima adunanza 15 febbraio. Per i titoli 30 giorni - 18 marzo chiusura.

MORATORIE — ***Ditta Carlo Motta***, fabbrica di ombrelli, Corso Vittorio Emanuele. Ieri i creditori espressero il parere favorevole per la concessione della chiesta moratoria.

CONCORDATI — ***Giorgini Napoleone***, vini e olii in Castel Gandolfo. Offre il 20 0|0 in 4 rate uguali - 17 febbraio, ore 13, adunanza dei creditori.

Bises Raimondo, tessuti, via Arenula 16. Omologato ieri dal Tribunale al 25 0|0 senza benefici di legge.

Dalla Provincia Romana

Albano Laziale, 28. — Stasera, certo Enrico De Rossi è stato ferito mortalmente con due coltellate all'addome da un compagno di giuoco.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 29 Gennaio 1902 — S. Aquilino

Leva il Sole alle ore 7,28 m. — Tramonta alle 5,18 s.
Leva la Luna alle ore 11,31 s. — Tramonta alle 10.1 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3|4.

Quarantore. - Dal 28 al 30 a S. Tommaso in Parione.

BOLLETTINO METEORICO.

28 Gennaio ore 15.

Europa: pressione minima 737 sulla Norvegia settentrionale e sulla Scozia; massimo sulla Spagna.

Italia 24 ore: barometro salito di due a tre mm. al Sud e Sicilia, disceso altrove fino quattro mm. sul medio Tirreno; temperatura poco variata in val Padana, generalmente aumentata altrove; alcune pioggie sul versante Tirrenico e in Sicilia, alcune nevicate ai monti; venti forti settentrionali, sulla costa Adriatica; mare agitato.

Stamane: cielo vario in Lombardia, Veneto, Emilia, e penisola Salentina, nuvoloso altrove; alcune pioggie in Toscana, Lazio e Sardegna; venti moderati o forti tra Nord e ponente; mare agitato sul medio Tirreno e intorno alle isole.

Una piccola depressione si è formata sull'alto Tirreno e alto Adriatico con un minimo di 757; il massimo è sulla Sicilia 763.

Probabilità: venti fra Sud e ponente, moderati sull'Italia superiore, forti altrove; cielo nuvoloso con pioggie specialmente al centro; mare agitato lungo le coste meridionali e intorno alle isole.

Monoverbo.

A

S AA

Spiegazione del Passatempo precedente:
Ognuno ha i suoi oneri

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 25 GENNAIO

Herzel Publio, neg. con Alegiani Sagnotti Giuseppa
Caffoni Attilio, imp., con Pancalà Maria
Collettini Sante, negoz., con Cherubini Aloisa
Crisci Nicola, uff. R. E. con Caramelli Francesca
Martinozzi Luigi, insegn., con Rinieri Di Rocchi Lida
Passuello Francesco, neg., con Capocchi Maria
Carmellini Romolo, tipogr. con Leonardi Guglielma

MATRIMONI del 27 GENNAIO

Ciulli Omero, imp., con Vannini Ida
Ciacca Fiorindo, scalpellino, con Di Laura Concetta
Rondoni Domenico, guardia camp., con Celli Isola
Vallececcia Gustavo, mur., con Marcantoni Teresa
Giancola Ulrico, medico, con Crozo Teresa
Valeriani Fiorante, comm., con Cancellotti Giulia

Nati e morti denunziati nel giorno 26 Gennaio
Nati 27 compreso 1 nato morto.
Morti 36 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Ceccatelli Luigi fu Giuseppe, S. Miniato, 58, coniug.
Paolucci Maria di Giulio, Montecompatri, 16
Marconi Anita di Nicola, Roma, 11
Cecchi Giuseppe fu Giacomo, Roma, 50, coniug.
Silvi Francesco fu Antonio, Pambara Sabina, 63, coniug.
Marinelli Oreste fu Andrea, Roma, 38, coniug.
Di Massimo Antonio di Francesco, Roma, 19, cel.
Davico Giovanni fu Carlo, Ceva, 70, coniug.
Capparucci Andrea di Francesco, Roma, 43, coniug.
Benelli Luigi fu Domenico, S. Bonifacio, 65, cel.
Possenti Francesco di Vincenzo, Monteporzio, cel.
Pirolli Francesco di Giuseppe, S. Elia, coniug.
Quattrini Serafino fu Giuseppe, Morlupo, 68
Sandro Lucrezia di Bartolo, Conegliano, 30, coniug.
Svampa Ascenza fu Pietro, Montecassiano, 50, coniug.
Cerroni Loreto di Tobia, Arpino, 45, cel.
Garroni Stanislao fu Filippo, Roma, 61, cel.
Sconci Vincenzo di Domenico, Pretaro, 60, coniug.
Horcki Felice fu Giovanni, Diosech, 53, coniug.
Marini Luigia di Luigi, Roma, 34
Micarelli Giuseppa di Emilio, S. Martino, 9
De Cicco Rocco fu Giovanni, Rocca d'Evandro, 52, cel.
Frani Lucia, Faenza, 32, nub.
Malatesta Reginalda fu Filippo, Roma, 57, coniug.
Massari Pietro fu Tommaso, Ancona, 85, coniug.
Battarini Graziana fu Giuseppe, Fossombrone, 65, ved.

Ieri alle ore 2 ant. dopo breve malattia, e munita dei conforti religiosi, rendeva la bell'anima a Dio

CLEMENTINA SERAFINI FRACASSINI

vedova Apollonj

La famiglia col cuore profondamente straziato ne dà il triste annunzio a quanti la conobbero e l'amarono per le sue angeliche virtù.

Una prece.

Dopo brevissima malattia, serenamente rendeva a Dio l'anima buona

Giovanni De Rossi

La moglie Orsola Visconti, i figli Giuseppe, Anna, Elena e Bianca, la nuora Carolina Tassi e il genero Luigi Borsari danno agli amici, ai conoscenti l'annunzio della irreparabile perdita.

Valga la presente come partecipazione. Si prega di non inviare fiori; e si dispensa dalle visite.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero dei LL. PP. - 15 febbraio - Sistemazione degli argini del fiume Gorzone in comune di Cavarzere - m. 11,389 - Pres. L. 146,300.

Prefettura di Palermo - 20 febbraio - Ricostruzione tratto strada nazionale, tronco Fiumetorto-Taltavutaro distrutto da frana - Pres. L. 74,000.

R. Arsenale Napoli - 15 febbraio - Appalto impresa facchinaggio del carbone - Pres. L. 50,000.

R. Arsenale Spezia - 15 febbraio - Provvista di materiali diversi - Pres. L. 69,000.

Ministero Marina - 17 febbraio - Provvista di viti e punte di ferro e ottone - Pres. L. 101,500.

Concorso - Al posto di capo-musica nel 37.o fanteria. Non oltre i 35 anni. Domande non più tardi del 28 febbraio.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall' Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 10.8 — Minimo 5.5.

Quirinale — Le LL. MM. il Re e la Regina ed i Principi e Principesse del Montenegro, in automobile, si sono recati ad una partita di caccia a Castelporziano, facendo ritorno alla Reggia alle ore 15.

Palazzo Margherita — S. M. la Regina Margherita ricevette la contessa Paternostro, presidentessa della Società « Carità e agricoltura ».

Vaticano — Ieri il Papa ricevette i soliti prelati di Curia per le udienze ordinarie.

— Il cardinale Lucido Maria Parocchi, vicecancelliere di S. Chiesa, trovasi malato di cuore. Ieri mattina volle ricevere i conforti religiosi.

Il Papa ha mandato a chiedere notizie dell'illustre porporato.

— Il padre Giuseppe Cozza Luzi, vice bibliotecario di S. R. Chiesa, fece pervenire al Papa, per mezzo del cardinale Rampolla, un magnifico Codice in pergamena scritto a rosso e nero in abissino detto *gheez* e contenente le liturgie dei Cofti.

Il Santo Padre, che accolse con piacere il prezioso documento, mandò al padre Cozza Luzi, una lusinghiera lettera di ringraziamento.

Giunta amministrativa — Il consigliere-delegato comm. Ricci-Gramitto ha presieduto la Giunta Provinciale Amministrativa per la tutela delle Opere Pie e dei Comuni.

Asse ecclesiastico — In Prefettura si è riunita la Commissione provinciale di sorveglianza dei beni provenienti dall'Asse ecclesiastico.

Erano presenti il cav. Fattaccio, consigliere di Prefettura che fungeva da presidente, il cav. avv. Raffaele Portanova sostituto procuratore del Re, il cav. Gasparotti Luciano per l'Intendenza di finanza, assistito dal barone Francesco Mazzolani, segretario. Furono trattati affari di ordinaria amministrazione.

Consiglio comunale. — Lunedì sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica.

Per Adelaide Ristori. — Come da deliberazione del Consiglio comunale del 25 novembre il municipio ha disposto che oggi, ricorrendo l'8° anniversario della nascita di Adelaide Ristori, in tutte le scuole dipendenti dal Comune siano ricordate le virtù e l'ingegno della grande artista, facendo rilevare, specialmente alle fanciulle, che Adelaide Ristori, in mezzo ai trionfi dell'arte, coltivò sempre le modeste e sante virtù della famiglia.

Il Sindaco ha dato partecipazione di tali onoranze alla illustre donna, alla quale sarà pure offerto oggi, dalla direttrice della Scuola professionale, a nome delle alunne, un elegante mazzo di fiori artificiali eseguito nei laboratori di quella Scuola.

— Ieri, all'Accademia di S. Cecilia Edoardo Boutet dedicò la sua lezione di storia del teatro ad Adelaide Ristori.

Assistevano, il direttore ff. maestro Stanislao Falchi, il segretario prof. Parisotti, i professori del Liceo, della scuola di recitazione e gli alunni.

La marchesa Sacchetti — Purtroppo il miglioramento verificatosi lunedì, non fu che passeggiero, perchè donna Beatrice Sacchetti, moglie al marchese Urbano, cessava di vivere ieri, alle 12.40, nel suo palazzo in via Giulia.

Donna Beatrice, era sorella di Don Filippo Orsini, ed era nata il 27 luglio 1837. Sposò il marchese Urbano Sacchetti, foriere maggiore dei SS. Palazzi Apostolici, il 22 febbraio 1857.

Per la morte della marchesa Sacchetti prendono il lutto le famiglie Orsini, Barberini, Sciarra e Giuseppe Frascara.

Riunioni extra-parlamentari. — Ieri, il ministro Prinetti, il sotto-segretario di Stato Baccelli ed una quindicina di deputati, tra i quali Sili, Manna, Cimorelli, Leali, Camillo Borghese, Fortis, Mel, Nava, Galluppi, si recarono a Collelilli, presso Albano, invitati dall'on. Scaramella-Manetti ad un'amichevole riunione... extra-parlamentare. Tornarono in Roma a sera.

Camera di Commercio — La Camera di Commercio comunica:

« La Camera di Commercio italiana a Londra, a complemento delle notizie telegrafiche già comunicate riguardanti quel mercato lane, partecipa ora quanto segue:

« Il concorso dei compratori alle vendite delle lane all'incanto fu molto numeroso ed è evidente che le quantità ancora disponibili nei centri industriali sono ora molto limitate.

« Grazie alla forte domanda da parte dei compratori si è verificato un aumento (in confronto ai prezzi di chiusura dell'ultima serie) del 5 0[0 per le *merinos*; le qualità fini delle lane di razze incrociate (crossbreds) aumentarono pure di prezzo di circa il 5 0[0 mentre le stesse lane di qualità media e grossolana subirono un aumento del 10 0[0.

« Le lane del Capo furono offerte in piccole quantità, ma anche esse segnarono un aumento del 5 0[0.

« La quantità disponibile di 193,000 balle in confronto a quella di 337,000 dello scorso anno verrà facilmente assorbita stante l'attività molto marcata dell'industria lanifera tanto inglese che estera ».

Il 2° Congresso nazionale dei ragionieri. — Nell'aprile 1902 avrà luogo a Roma il secondo Congresso nazionale dei ragionieri per il precipuo scopo di discutere ancora nell'interesse della classe dei ragionieri provetti, il tema seguente:

I. — Quali siano il valore e gli effetti giuridici delle licenze o diplomi rilasciati, nella Sezione di Commercio e Ragioneria dai R. Istituti tecnici del Regno; nonchè per far valere presso il Governo i diritti acquisiti dai provetti ragionieri.

Verranno discussi anche i temi seguenti:

II. — Il ragioniere nella tutela dei Comuni e delle Opere pie.

III. — Il ragioniere nelle curatele.

IV. — Sulla tenuta dei libri di commercio.

V. — Dell'ufficio dei sindaci nelle Società commerciali e industriali.

Compongono il Comitato ordinatore 90 ragionieri appartenenti a tutte le regioni d'Italia.

Le adesioni dei ragionieri al Congresso si ricevono dal Comitato ordinatore, che ha sede a Firenze, via Por Santa Maria, 10.

Circolo Enofilo Italiano — Il sig. Ludwig Bassermann Jordan, grande proprietario di vigneti e noto produttore di vini del Reno, ammiratore dei progressi della nostra produzione enologica, specialmente di quella dei vini bianchi, ha messo, per mezzo del Ministro di agricoltura, a disposizione del Circolo Enofilo Italiano, la somma di L. 300 da assegnarsi in premio ai vini, in occasione della prossima Fiera-Esposizione enologica, ecc. al Teatro Adriano che verrà inaugurata sabato 1 febbraio alle ore 15.

Il Presidente del Circolo Enofilo Italiano, on. Fusco, accettando la cortese e generosa offerta, ha stabilito di indire un concorso fra i produttori di vini bianchi da pasto d'oltre l'anno per l'assegnazione di questo nuovo premio, al quale sarà unito uno speciale diploma d'onore del Circolo Enofilo Italiano.

I produttori che vorranno partecipare a questo concorso dovranno far pervenire, franchi di porto e dazio, i campioni di vini (in numero di dodici bottiglie) entro il giorno 8 febbraio p. v. al Comitato ordinatore della Esposizione predetta (Teatro Adriano) accompagnandoli con tutte quelle notizie che valgano a dimostrare l'importanza della produzione.

Federazione monarchica del Lazio — Questa sera alle ore 20 1[2, per invito dell'Associazione operaia costituzionale, sono convocate tutte le Associazioni monarchiche di Roma allo scopo di addivenire alla formazione della Federazione monarchica del Lazio, come dagli accordi presi in precedenti riunioni.

Le Associazioni invitate sono vivamente pregate di inviare i loro rappresentanti al Corso Umberto I n. 315 mezzanino (presso piazza S. Lorenzo).

Pro Sabina. — Il Comitato permanente Pro Sabina è convocato per oggi alle ore 20 per discutere:

1° il progetto della ferrovia Rieti-Passo Corese;

2° la condotta tenuta in detto progetto dall'on. Ea[illegible] deputato del collegio di Rieti.

I membri del Comitato sono pregati a non mancare a questa importante seduta che avrà luogo in via in Arcione n. 71.

Pro Infantia. — Rendiconto del ballo di beneficenza che ebbe luogo l'11 corr. all'Hôtel Quirinale:

Introiti da S. M. la Regina Elena	L.	500.—
» da S. M. la Regina Madre	»	150.—
» da biglietti d'ingresso ed oblazioni	»	[illegible]
» da buffet e lotteria	»	227.80
Totale	L.	2882.80
Spese: per orchestra, buffet, lanterna magica, stampati, manifesti, mancie e c.	»	400.30
Netto	L.	2482.50

I cotillons furono gentilmente offerti dalle signore patronesse.

Il Comitato tributa speciali ringraziamenti al generoso e gentile sig. Wirth-Bucher, proprietario dell'albergo ed al maestro Picchetti che gentilmente diresse le danze. Al portiere dell'albergo che molto efficacemente cooperò a prestarsi, furono offerte L. 20 di mancia che egli nobilmente rifiutò a beneficio della Società. Esempio da imitarsi!

— Sabato 1 febbraio alle 15 1[2 avrà luogo l'assemblea generale alla sede della Società piazza Borghese, 91. Si fa calorosa preghiera ai soci di voler intervenire.

All'Università. — Ieri, nel massimo ordine, furono ripresi i corsi universitari.

Università popolare romana. — Oggi alle ore 8 1[2 pomeridiane, daranno lezione al Collegio Romano:

Il prof. Ambrosi — « Sentimento umano e fantasia. »

Il prof. Casagrandi — « Profilassi delle malattie infettive. »

Il prof. Mioni[illegible] — Geografia fisica.

Negozianti in guardia! — Una nuova forma di truffa è venuta da qualche tempo ad aggiungersi a quelle che abili truffatori spagnuoli vanno commettendo a danno di stranieri di ogni nazionalità.

Sedicenti negozianti di Barcellona si rivolgono a qualche conosciuto fabbricante straniero domandando importante invio di merci da pagarsi contro assegno. I fabbricanti, sembrando loro una proposta seria, spediscono la merce all'indirizzo indicato. Il destinatario però non si trova mai.

La merce naturalmente resta depositata in dogana per lungo tempo finchè gli interessati stessi non autorizzino la vendita a qualunque prezzo.

I truffatori che seguono nascostamente la pratica, se ne rendono allora acquistatori a prezzi derisori ottenendo, senza alcun rischio o pericolo, il loro intento.

E noi ripetiamo: negozianti in guardia!

Oggetti smarriti. — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti o depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 19 al giorno 25:

Polizza di pegno, Agenzia via dei Pompieri – canestrone ed un cavalletto di legno – carrettino a mano – un paio di scarpe da donna – fazzoletto di seta – una pelliccia – carrettino a mano – lire 10 – borsa con entro due fazzoletti ed una corona – una chiave – un paio di occhiali – cappuccio di panno scuro – portamonete con entro una polizza del Monte ed altro – una chiavetta – una scarpetta da bambino – involto contenente un metro di stoffa e fodera – portamonete contenente cent. 65 ed una polizza di pegno – Un mandato della Direzione dell'Arsenale d'Artiglieria di Napoli – 3 chiavi.

Inoltre furono rinvenuti nelle vetture della Società Romana Tramways-omnibus, nei mesi di novembre e dicembre 1901, e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) gli oggetti seguenti:

Un portafogli vuoto – 13 ombrelli – 3 ombrellini – Un portamonete contenente cent. 57 – id. id. cent. 25 – id. id. cent. 35 – id. id. L. 3.96 – id. id. L. 1.25 – id. id. L. 4.11 – id. id. L. 4.25 – id. id. L. 4.05 – id. id. L. 3 – id. id. 4 francobolli da cent. 2 – id. id. c. 10 – lire 5 – Un portamonete contenente L. 2 e cent. 2 – id. id. cent. 40 – Una polizza di pegno, Agenzia via Flavia – orologio di metallo bianco.

Elettroterapia — Dott. Marchesi. Dott. Lombi, Via della Guglia 69-B (presso Montecitorio). Ore 11 a 14 Bagni elettrici.

Pel migliore Cognac: Buton. Piazza Trevi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 26 gennaio 1902.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti T.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morte U.	Usciti Morte D.	Usciti Tot.	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	812	221	[illegible]	34	3	37	20	2		4	26	823	222	1045
S. Antonio	137	256	393	3	3	6	3	1		1	6	136	257	393
S. Galla	147		147									147		147
S. Giovanni		539	539		17	17		7			7		549	549
S. Giacomo	155	99	254	10	4	14		2	1	1	[illegible]	160	100	259
Consolaz.	78	22	100	5	2	7	4			1	[illegible]	82	24	106
S. Gallicano	79	148	227	3	3	6		3			3	82	148	230
	1409	[illegible]	2694	55	32	87	27	18	1	7	53	1429	1300	2729

Malattie di gola, naso, orecchie e del petto. Il prof. Zawerthal riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via dei Prefetti 17 secondo piano.

Cognac-Roma prodotto di puro vino della Ditta Eredi Vannisanti. Via Poli 50-52.

Il Dott. Romanini Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2. dalle 2 alle 6 p. - Tel. 2288.

Grave infortunio in una cava — Lungo la sponda destra del Tevere, vicino a Tor di Quinto, l'Impresa Vitali esercita una cava di pietra. In questa cava lavorano per turno circa 250 operai.

Per cavare dalla roccia la pietra si suole rinforzare intorno il terreno per impedire le frane con infiggervi robusti pali di legno, e per battere questi pali si usa un ordigno denominato volgarmente la « capra ».

Questa « capra » è composta di tre grandi travi riuniti alla sommità cui è assicurata una doppia « carrucola », alla quale con due robuste corde è assicurato il maglio che colpisce il palo da introdurre nel terreno.

Ieri mattina, per battere i pali, lavorava, adoprando la « capra » una squadra di 13 operai. Essendosi dovuto trasportare l'ordigno in un altro punto della cava, la squadra, aiutata da altri operai, cominciò il trasporto. Pare che alcuni operai abbiano alzato un un po' troppo i travi della « capra » e questa, cedendo al peso, si rovesciò.

Il capo-sorvegliante Adamoli, vedendo il pericolo, urlò agli operai: Salvatevi! Salvatevi!

Non si è potuto ancora comprendere come tre di quegli operai, certi Crescenzi Cesare di anni 36, da Cineto Romano, ab. in via Tiburtina 101, il bracciante Latini Marrano, di anni 22, ab. in via Tiburtina 100, e Mingoni Francesco, di anni 62, ab. in via Ponte Milvio, palazzo Landi, avvertendo il grave pericolo, rimanessero sul posto, venendo così investiti.

Dato l'allarme accorsero tutti gli operai della cava per prestare soccorso: il Crescenzi era rimasto sepolto sotto una trave, il maglio della capra gli aveva schiacciato la testa.

Il Mingoni aveva riportato una profonda ferita alla spalla sinistra; il Latini se l'era cavata con delle contusioni alla colonna vertebrale.

Sollevato il cadavere del Crescenzi venne trasportato in una vicina capanna e coperto da una coltre.

Intanto venivano avvertiti del fatto i carabinieri di Ponte Milvio e il Commissariato di polizia di Campo Marzio.

Subito si recava sul posto il vice-commissario cav. Cerabona per fare le indagini e per appurare le circostanze del fatto.

Il pretore del III Mandamento, recatosi sul posto, assunte tutte le informazioni rilasciò il *nulla osta* per il trasporto del cadavere.

Sembra che il luttuoso avvenimento debba imputarsi ad una mera accidentalità inavvertibile.

I carabinieri Ponticini e Salletti trasportarono a San Giacomo il Mingoni e il Latini, che vennero giudicati il primo guaribile in 20 giorni, il secondo in 5 g.

L'operaio precipitato da una fabbrica. — L'operaio scalpellino Malvotti Giuseppe, di anni 26 romano, ab. in via San Giacomo 87, ieri mattina era intento a ritoccare con lo scalpello una colonna al primo piano del Palazzo di giustizia. Volendosi riparare dalla pioggia che in quel momento cadeva dirotta, si avventurò camminando sulla cornice del primo piano.

Ad un tratto, perduto l'equilibrio, cadde da un'altezza di circa 10 metri.

Accorsero inorriditi alcuni compagni del Malvotti, i quali, adagiato il corpo dello sventurato in una vettura, lo trasportarono a S. Spirito.

Il dottor Signorelli, riscontrandogli la frattura della base del cranio, lo giudicò in imminente pericolo di vita.

Il Malvotti ieri sera moriva.

Cadavere di un annegato. — Presso il ponte della Magliana, sulla via Ostiense, da alcuni barcaiuoli venne tratto dal Tevere alla riva il cadavere di un annegato.

Appartiene ad un uomo di circa 40 anni, capelli e baffi scuri, statura regolare. Indossava due maglie di cotone e pantaloni turchini.

Il cadavere, in avanzata putrefazione, fu trasportato a Campo Verano.

Il suicidio di uno sconosciuto. — Verso le 13 di ieri, mentre il calzolaio Cesare Tessuti, di anni 24, romano, ab. in via Tre Archi, 13, transitava per il ponte Umberto I, vide un giovanotto di circa 18 anni, che, scavalcata rapidamente la balaustrata del ponte, si gettava nel Tevere.

[illegible] si levò fra i vortici del fiume due volte e scomparve.

Vestiva di nero con [illegible] eleganza, con cappello a cencio marrone.

Il Tessuti si recò al vicino Commissariato di polizia di Ponte, denunziando il fatto.

Il vice-commissario cav. De-Feo ordinò le prime indagini.

Sequestro di una testa antica. — Dagli antiquari fratelli Jandolo in via del Babuino, angolo di via Aliberti, il delegato Bacigalupo sequestrò una testa di marmo greco antico di gran valore, rinvenuta negli scavi fatti a Santa Maria Capua Vetere e venduta ai fratelli Jandolo dal sig. Alessandro Fossataro. La testa sequestrata fu portata al Museo nazionale delle Terme.

La vendetta d'una tradita. — Qualche tempo fa, l'elettricista Duilio Cugiani, di 21 anni, da Roma, abitante in via della Penna, 22, conobbe in una festa di ballo la ventenne Erminia De Prinzio, abitante con la madre in via Carlo Alberto, 4.

Il giovanotto le fece un'assidua corte, promettendogli mari e monti. L'inesperta ragazza non tardò a cadere nella rete e fuggì coll'amante per ignoti lidi.

Le dolcezze dell'amore durarono poco e il Cugiani finì per abbandonarla.

Erminia fu sottoposta dal Cugiani ad una vita miserrima e spesse volte veniva da questo percossa con bastone.

La povera ragazza sopportava tutto nel pensiero che un giorno il Cugiani l'avesse sposata. Ma ieri l'Erminia, venuto a sapere che l'ex amante si era procurato un passaporto per l'America, giurò di vendicarsi.

Incontratolo ieri sera in via Banchi Vecchi, Erminia lo supplicò che fosse ritornato a lei. A tali preghiere il Cugiani rispose con un ceffone.

La ragazza, allora, cavato di tasca un rasoio incominciò a menare colpi sul viso al Cugiani, il quale, urlando, si dette alla fuga inseguito sempre dalla donna.

Accorse le guardie, arrestarono la De Prinzio e trasportarono il ferito a S. Spirito, dove i medici lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Ladri di carne. — La decorsa notte le guardie di finanza della barriera Nomentana arrestarono il pregiudicato Valerio Calvi, di 22 anni, da Firenze, e il macellaio Luigi Barberini, di 23 anni, romano, perchè sorpresi con un quarto di vaccina, del peso di 40 chilogrammi, senza che essi potessero giustificare la provenienza.

Per miseria! — Nel pomeriggio di ieri la guardia municipale D'Amasi, di servizio al Pincio, riuscì ad afferrare per la vita un uomo, miseramente vestito, che tentava gettarsi dal muraglione che guarda la Villa Borghese.

Il povero uomo venne accompagnato al Commissariato di P. S. di Campo Marzio, dove fu identificato per il venditore ambulante Mosè Di Castro, di 54 anni, da Roma, abitante in via Domenichino 7.

Interrogato il Di Castro disse che voleva togliersi la vita per miseria!

Un bambino in fiamme. — In casa, via della Consolazione 108 piano 3°, il bambino Settimio Cicchetti, d'anni 8, romano, essendo rimasto solo per la momentanea assenza dei genitori, accese un pezzo di carta per fumare della canna, ma invece si diede fuoco agli abitucci, producendosi ustioni alla faccia.

Accorse il carbonaio Ponziani Francesco, che spense gli abiti in fiamme e trasportò il bambino al vicino ospedale, dove lo giudicarono guaribile in un mese.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Mercoledì, 29 gennaio 1902 – *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 5 Luglio 1901 fino alla polizza n. **178500**.

La 4ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 6 Luglio 1901 fino alla polizza n. **175100**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi — Manco a dirlo che alla replica di iersera dei *Puritani* si rinnovò il trionfo di Alessandro Bonci, il quale fra un uragano di applausi dovè bissare la prima romanza.

Altro *bis* fu concesso del *rondò* del secondo atto ed infine al terzo atto nel gran duetto il Bonci manifestò eloquentemente tutto il fascino dell'arte sua, della sua voce, cantando squisitamente e sollevando il pubblico all'entusiasmo, sì da meritarsi una dimostrazione imponente.

Questa sera riposo, domani purtroppo spettacolo di addio del celebrato tenore che deve assolutamente partire per Lisbona.

Si replicheranno e per l'ultima volta *I Puritani*.

L'impresa, per far cosa gradita agli abbonati in serata dispari che intendessero assistere a tale rappresentazione, ha disposto che potranno *liberamente godere* dei loro palchi e posti con i relativi ingressi, ritirandone i medesimi al botteghino del teatro non più tardi delle ore 12 di domani.

Tale rappresentazione *non verrà conteggiata* nel numero di *quelle d'obbligo d'abbonamento*.

Valle — Basti pubblicare solo il programma dello spettacolo di stasera che si dà in onore di Adelaide Ristori per festeggiarne l'ottantesimo natalizio.

Esmeralda – *Il saluto dell'arte drammatica italiana ad Adelaide Ristori*, detto da Tommaso Salvini circondato dagli attori della Casa di Goldoni – il 4° atto di *Goldoni e le sue 16 commedie nuove* – *Cristoforo Colombo* versi di Gazoletti declamati da T. Salvini ed *Un Guitto*, monologo di Ermete Novelli, recitato da lui stesso.

Nazionale — Festeggiatissimo iersera il bravo Maresca per la sua beneficiata.

Nel *Piccolo Caporale* ebbe applausi in quantità e varii doni.

Stasera si replicano i primi due atti di *Donna Juanita* e *I lupi marini*.

Quirino — Sempre e con maggiore interesse si succedono le repliche dei *Sogni fantastici di un giuocatore*.

Manzoni. — La serata a beneficio della « Croce d'Oro » riuscì splendidamente.

Stasera spettacolo in onore della Ristori con *Francesca da Rimini* e venerdì beneficiata dell'attore Ferrarese con la nuova *pochade Il 1881*.

Sferisterio spagnuolo. — Partite di oggi. — *Prima:* Bianco: Marinero, Echeveria; Rosso: Teodoro, Josè; Giallo: Vergares, Pablo; Turchino: Chiquito, Illana — *Seconda:* Bianco: Vergares, Fernando: Rosso: Chiquito, Oriental; Giallo: Marinero, Pablo; Turchino: Teodoro, Illana — *Terza:* Bianco: Chiquito, Fernando; Rosso: Vergares, Oriental; Giallo: Teodoro, Echeveria; Turchino: Marinero, Josè — *Quarta:* Bianco: Teodoro, Echeveria; Rosso: Marinero, Fernando; Giallo: Chiquito, Pablo; Turchino: Vergares, Illana.

Veglioni

Il carnevale di quest'anno sarà come quello passato, tutto condensato nei veglioni tradizionali del **Costanzi** ed in quelli clamorosi dell'**Adriano**.

Ambedue i teatri hanno pubblicato i relativi cartelloni che comprendono una gara geniale di festeggiamenti e di divertimenti speciali e degni dell'antica baldoria carnevalesca.

Come pure tanto il **Costanzi** che l'**Adriano** per comodo del pubblico hanno posto in vendita delle azioni a sole **L. 10** per tutti i veglioni e feste delle quali pubblicheremo quanto prima il dettagliato elenco.

Fabr.

Spettacoli d'oggi

Valle — *Spettacolo straordinario*, ore 21.
Nazionale. — *Il piccolo caporale*, ore 21.
Quirino — *I sogni d'un giuocatore*, ore 21.
Manzoni — *I cacchi della bufosa*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, ore 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.
Calypso-Festival (Piazza Guglielmo Pepe). — *Tutti i giorni feste da ballo*, ore 14 e 21.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri alle 17 ebbe luogo un Consiglio plenario, nel quale si discusse specialmente dei progetti di leggi da presentarsi alla riapertura della Camera.

Si è preso notizia dai Ministri competenti dell'attitudine calma da parte del personale ferroviario, in seguito alle recenti dichiarazioni del Governo e fu designato il nuovo delegato al Cairo.

Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina l'on. Zanardelli conferì con l'on. Giusso, l'on. Cocco-Ortu e gli on. Ronchetti e Squitti.

Pel Delegato al Debito egiziano.

In seguito alla deliberazione presa ieri dal Consiglio dei Ministri, il Ministro degli Esteri designerà al Governo egiziano il deputato Domenico Zeppa a delegato italiano presso la Commissione internazionale del Debito pubblico.

La Francia alla Ristori.

(S) **Parigi**, 28. — In occasione dell'ottantesimo genetliaco di Adelaide Ristori il Governo francese le ha conferito le palme di ufficiale dell'Istruzione pubblica in brillanti.

L'Ambasciatore francese presso il Quirinale, Barrère, è stato incaricato di presentare all'illustre artista questa onorificenza.

Il personale di custodia delle bonifiche

Il nuovo regolamento per il personale adibito alla custodia delle bonifiche comprende un ruolo di capi custodi e custodi che hanno qualità di veri e propri impiegati civili ed un ruolo di guardiani, con carattere di semplici salariati.

Il capo custode sorveglia una regione di bonifica, il custode una zona ed il guardiano un reparto.

Il regolamento contiene ampie garanzie per le nomine e promozioni del personale.

La direttissima Roma-Napoli

Ieri si riunì nuovamente la Commissione per la direttissima Roma-Napoli per concretare alcune modifiche definitive alla relazione.

Per i reduci dalla Cina.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli 28, ore 17.30. — Oggi l'assessore Galdo, rappresentante il sindaco, ha inviato alla Capitaneria del porto il testo del telegramma che il semaforo del Capo d'Armi trasmetterà alla Squadra oceanica:

« In nome di Napoli, che mi onoro di rappresentare, invio a Lei, allo Stato Maggiore ed agli equipaggi il saluto della Città, quale affettuoso omaggio per la condotta serbata ».

Napoli, che reclamò l'onore di essere la prima terra di approdo, attende festante le navi. Queste giungeranno venerdì e si ormeggieranno al Molo di San Vincenzo.

Il Re arriverà sabato mattina.

Pare che la distribuzione delle onorificenze si farà a bordo delle singole navi nelle giornate di sabato e di domenica.

Nella Magistratura.

Ciaccia cav. Francesco pres. sez. d'app. a Perugia, nomin. cons. Cass. Napoli.

Monza cav. Giovanni, sost. proc. gen. Brescia, nomin. pres. sez. App. Milano.

Gioia Nicola cons. d'app. richiam. dall'aspett. a Catania.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ebbe ieri una conferenza con l'on. Martini.

Ieri, presieduto dal senatore Paternò, si adunò in sessione straordinaria il Consiglio superiore di sanità ed approvò la nuova farmacopea ufficiale.

Sono stati prorogati di un mese i poteri del R. Commissario di S. Luca (Reggio Calabria).

— E' stato sciolto il Consiglio comunale di Bernalda (Basilicata) e nominato commissario regio il cav. uff. Edoardo Di Domenico, commissario capo per la polizia amministrativa alla questura di Roma.

Ministero Esteri.

Per i nostri agenti all'estero.

Il Sottosegr. di Stato on. Baccelli ha comunicato con circolare di ieri a tutti gli agenti diplomatici e consolari che d'accordo col Min. delle Poste si è ottenuto, dalla Navigazione Gen. Italiana, per essi e per gl'insegnanti all'estero – e rispettive famiglie – una riduzione del 30 0[0 sulle tariffe comuni per le linee internazionali percorse dalle navi della Società.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. ministro Galimberti ha diramato a tutte le direzioni provinciali, postali e telegrafiche del Regno la seguente circolare:

« Nessun comunicato ufficiale o ufficioso è stato fatto ai giornali riguardo la divisa, per cui resta fermo il disposto del Ministero. »

Ministero Tesoro.

Ieri alle ore 13,10 ritornò in Roma l'on. Di Broglio.

Ministero Lavori Pubblici.

La [illegible] sulle strade ferrate [illegible] e nocive.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Nasi ha diretto ai Rettori delle Università il seguente telegramma circolare:

Mi giungono spesso domande e telegrammi di studenti, che reclamano provvedimenti per qualche loro interesse collettivo; nè mancano gli esempi di agitazioni promosse per ottenere disposizioni, che riguardano più direttamente l'ufficio dei professori e i bisogni degli istituti affidati alla tutela dell'autorità accademica.

La prego di far conoscere agli studenti di codesta Università, che siffatte domande dovranno essere trasmesse esclusivamente per mezzo della S. V. che dovrà accompagnarle del suo parere; altrimenti non avranno risposta.

È trovo anche opportuno di manifestare che mi asterrò dal prendere in considerazione qualsiasi domanda o proposta, che offra occasione a disordini tendenti ad esercitare influenze sui provvedimenti invocati.

Data la frequenza, in Toscana, dei furti di pregevoli opere di arte esposte alla pubblica vista, il Consiglio di Stato, con suo recente parere che risponde a quesiti fatti dalla Direzione Generale delle Belle Arti, ha riconosciuto nel ministero della pubblica istruzione il diritto di provvedere, secondo il decreto Leopoldino del 16 aprile 1854, al trasporto di tali opere nella chiesa parrocchiale prossima al posto, dove sono collocate, quante volte sia dimostrato il pericolo che corre la loro conservazione, e non ostante il diniego del proprietario.

Ministero Marina.

S. M. il Re ha conferito la medaglia d'oro mauriziana al ministro Morin per dieci lustri di servizio.

La solenne consegna sarà fatta il giorno 8 febbraio.

— Il Principe di Sirignano, presidente del Casino dei Nobili di Napoli ha, con telegramma di ieri, invitato a nome proprio e dei soci, il ministro Morin al banchetto che quel Casino darà agli ufficiali della squadra reduce dalla Cina.

— Per servizi resi alla R. marina, il prof. Luigi Zunini dell'Istituto superiore di Milano, è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia; ed i professori Riccardo Arnò e Ettore Paladino cavalieri dello stesso ordine.

— Il tenente del C. R. E., nella posizione ausiliaria, Viggiani Giuseppe, è stato collocato a riposo.

Il medico di 1.a cl. Madia Ernesto è sbarcato dal piroscafo *Tartar Prince*.

Il medico di 1.a cl. Vena Giuseppe è sbarcato, perchè ammalato, dal piroscafo *Fürst Bismark*.

Il medico di 1.a cl. Del Re Giovanni è sbarcato dal piroscafo *Perugia*.

Il medico di 2.a cl. Vacca Giovanni è sbarcato dal piroscafo *Città di Torino* e con la data del 1° febbraio è stato destinato ad imbarcare sul piroscafo *Nivernais* in servizio di emigrazione.

La r. nave *Calabria* partirà da Venezia il 5 febbraio per il centro d'America.

— La nave Scuola mozzi *Chioggia* è partita da Porto S. Stefano e il *Palinuro* è giunto a Napoli. *L'Aretusa* è giunta a Sira e il *Dandolo* è giunto a Napoli.

L'on. Morin partirà stasera per Napoli per trovarsi a ricevere S. M. il Re.

Informazioni Estere

Nel Marocco.

(S) **Tangeri**, 28. — La corazzata francese *Charlemagne* è giunta e partirà domani per Rabat col ministro francese che presenterà le credenziali al Sultano.

AUSTRIA-UNGHERIA

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 28, ore 20,5 — Un ufficiale medico di nome Berenczey discutendo con una signora nella stazione del tram a vapore la ferì gravemente con quattro colpi di sciabola.

— Si ha da Gorizia che il municipio deliberò la fondazione di una scuola tecnica e di un ginnasio italiani con il concorso di altri municipi del Friuli.

Attualmente quella città ha una scuola tecnica e un ginnasio.

Borse e Mercati

Roma, 28 gennaio.

La tendenza mantenendosi sempre più favorevole ha segnato anche oggi una generale miglioria su tutti i valori.

Gli affari furono anche discretamente attivi. La Rendita per contanti fu quotata 101.77 1[2 a 101.82 1[2. Per liquidazione di fine corrente si praticarono gli stessi prezzi, e per fine prossimo il distacco si ridusse a soli 20 centesimi.

La Rendita interna più sostenuta da 108.60 a 108.70 — Obbligazioni ferroviarie 322.50 — Municipio Roma 512 — Fondiario Santo Spirito 503 — Credito fondiario italiano a 513.

Il Carburo che per qualche giorno fu trascurato, ebbe oggi affari attivi e da 618 primo prezzo si spinse in chiusura a 628 per liquidazione Gennaio.

Più fermi i valori bancari: Banca d'Italia 882 — Banca Commerciale 706 — Credito italiano 509 a 513 Banco Roma 130 tutto prossimo.

Il Gas a 897 poco trattato durante tutta la Borsa, in chiusura ebbe qualche scambio a 902 fine febbraio.

Le azioni Acqua Marcia sempre sostenute da 1180 a 1185 senza però dar luogo ad affari.

In sensibile ripresa i valori siderurgici, in simpatia del miglioramento dei mercati esteri. Metalli 128 dopo 124.50 — Montecatini esordite 147 progrediscono a 152 domandate in chiusura.

Omnibus 291.50 — Condotte 283 — Molini 72 — Immobiliari 181 — Ferriere 92 — Costruzioni Venete 73 — Zuccheri Romani 102 — Valsacco 105 — Cancimi 98 — Forni elettrici 70 — Banco Gestioni 103.50.

Cambi più fermi:

Parigi 102.12 1[2 — Londra 25.63 1[2.

Ore 18.20: Rendita 5 0[0 102.02.

Cambio dazio doganale 29 gennaio L. 102.06.

Dal 27 al 2 — fino a L. 100 — L. 102.20

BORSE ITALIANE — 28 gennaio 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 80	101 90	101 82	101 77 1[2
Id. fine	— —	101 07	101 85	— —
Id. 4 1[2 0[0	108 50	108 65	108 50	108 75
Az. B. d'Italia	876 —	— —	878 —	877 —
» B. Generale	— —	— —	— —	— —
» ferr. Medit.	459 50	— —	458 50	458 25
» » Merid.	643 —	645 —	642 50	645 —
» di Torino	— —	— —	275 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	174 —	— —
» Tiberina	— —	— —	— —	— —
» Sovvenzioni	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	409 —	410 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	363 —	367 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	322 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	331 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	504 50	— —	— —
» » 4 1[2	— —	517 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	517 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	102 05	102 50	102 07	102 —
Berlino Id.	125 60	125 55	125 50	125 50
Londra Id.	25 63 1/2	25 64	25 63	— —
Londra a 3[m	— —	— —	— —	25 39

Consolidati - Media uff. del Regno, 27 gennaio

	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	101.73 3[8	99.73 3[8
4 1[2 netto	108.38 1[8	107.25 5[8
4 0[0 netto	101.23 3[4	99.23 3[4
3 0[0 lordo	66.36 5[8	65.16 5[8

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 28 ore 15.20 — Rendita 101.85 riporto 22 — Meridionali [illegible] — Mediterranee 458 — Navigazione 409 — Banca d'Italia 875 — Banca Commerciale 703 — Credito 509.50 — Carburo 626 — Ferriere 92.50 — Metalli 126 — Acciaierie 1133.

Parigi 28, ore 16,20	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE » 3 0[0 perp.	100 32	102 12	
» 3 1[3 0[0	102 35		
ITALIANA 5 0[0	99 90	99 90	99 95
turca	25 85	25 80	25 75
spagnola	78 05	77 52	78 —
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	27 40	27 30	27 37
ungherese	— —	101 60	101 85
Egiziano 4 0[0	— —	109 —	109 25
Banca di Parigi	1002 —	1001 —	998 —
Banca Ottomana	— —	552 —	554 —
Credito Fondiario	— —	723 —	726 —
Azioni Suez	— —	3780 —	3760 —
Lotti Turchi	— —	112 —	111 1/2
Ferr. Meridion. ital.	— —	632 —	632 —
CAMBI sull'Italia	— —	2 1/4	1 7/8
su Londra	— —	25 12 1/2	25 11 1/2
su Madrid	34 1/2	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi 28, ore 16,25. (Fonte italiana). — Mercato manovrato risposta, fondo fermo 3. 0[0 francese 100,22 — Italiano 99.95 — Spagnuolo 77.65 — 140[25 — 1[1 — 150[50 — Rio 1006 — 41[20 — 61[10 — 61[20 — 86[10 — Saragozza 281 — *Andalouse* 214 — *Traction* 35 — *Banque Paris* 1030 — *Credit Lyonnais* 1039 — Brasile 4 0[0 68,75 — 69 50[50 — Transvaal 122 — De Beers 1118 — Suez 3784 — Sosnovice 1955 — Montecatini 140 — Huanchaca 132 — *Metropolitain* 582 — Gaz 850 — Lyon 1550 — Nord 1945 — Thomson 772 — Industrie 272 — Dinamite 712 — 750[50 — Oceana 66 — *Goldfields* 242 — Commerciale 692.

Vienna, 28 ferma

	27	28
C. austr.	654 —	656 —
R. aust. oro	120 50	120 50
Id. carta	100 75	100 85
N.ni oro	19 03	19 02
Lire ital.	93 50	93 45
C. Londra	23 92	23 93 1/2

Londra, 28 chiusura

	28	28
N.i Cons.	93 1/16	93 7/16
Italiana	99 —	99 1/4
Turca	25 1/4	25 1/4
Egiziano	107 1/4	107 1/4
Argento	25 1/16	25 1/2

Vers. alla B. d'Ingh. st. 8,000 - Rit. st. 5,000

Berlino, 28 debole

	27	28
Ital. cont.	100 80	— —
f. mese.	100 80	— —
Az. Merid.	126 —	126 —
» Medit.	90 20	89 75
Obb. ferr. 3 0[0	63 80	63 90
» Merid.	— —	65 10
» Roma.	100 40	100 50
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 —	216 05
C. Italia	— —	79 65

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	3 1[2 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 1[2 0[0
Germania	3 1[2 0[0
Austria	4 1[2 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	6 per 0[0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 25 gennaio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	5000

Havre, 26 gennaio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine gennaio TENDENZA calma	Balle N. L. 51 3[8	800

Parigi, 28 gennaio ore 13,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	28	—	28	25	
Avena	21	40	22	25	
Olio di colza	62	—	63	—	
Spiriti	26	50	27	—	
Zuccheri	64	50	95	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

CATRIONA

Romanzo di R. L. STEVENSON

Traduzione di **Lida Cerracchini.**

PARTE I.

IL PROCURATORE DEL RE.

Capitolo X — **L'uomo dai capelli rossi.**

— Davvero la mia affezione pel mio Re, che Dio benedica, non ha limiti ed ho visto la morte abbastanza da vicino oggi stesso per far gran conto della vita.

— Bene! — esclamò lei — veri sentimenti da uomo. Soltanto dovete imparare a maneggiare le armi. Non mi piace avere un amico che non sa combattere. Ma non è mica stato colla spada che avete ucciso quei due?

— No davvero — risposi — è stato con un paio di pistole. E per fortuna quei due uomini erano abbastanza vicini, perchè sono abile a maneggiare pistole come a maneggiar la spada.

Così ella si fece raccontare la storia del nostro combattimento sul brigantino, che avevo omesso nel mio primo racconto.

— Sì — disse lei — voi siete coraggioso. E il vostro amico lo ammiro e lo amo.

— Chiunque farebbe altrettanto — esclamai io — Egli può avere i suoi difetti come tutta l'altra gente ma è coraggioso, buono, fedele! Che Dio lo benedica, io non lo dimenticherò mai,

« il pensiero che questa notte potrò vederlo e parlargli mi mette quasi fuori di me.

— Ma dove ha la testa! — esclamò Catriona — non vi ho ancora dato le mie notizie. — E qui mi raccontò d'aver ricevuto una lettera da suo padre nella quale diceva che l'indomani ella avrebbe potuto visitarlo al castello dove ora era stato trasferito, e che la sua posizione era migliorata.

— Ma già a voi non importa nulla di questo — soggiunse — Voi volete giudicare mio padre senza conoscerlo.

— Sono lontano le mille miglia dal volerlo giudicare. E vi do la mia parola che sono ben lieto di sapervi più tranquilla sul conto suo. Ma il solo alludere alla gente al potere mi mette di cattivo umore. Quel Simone Fraser mi sta sempre sullo stomaco.

— Ah — esclamò lei — non vorrete far confronti! D'altronde dovete ricordare che Preston-grange e Giacomo More mio padre sono del medesimo sangue.

— Non l'ho mai sentito dire.

— E' strano come conosciate poco il vostro paese! Si potranno chiamare l'uno Grant e l'altro Macgregor ma appartengono tutti alla stessa tribù.

« Son cose che rimontano ai tempi in cui i nostri padri combattevano contro Roma e contro Alessandro il grande, tramandate per tradizioni da generazione in generazione, cantate nelle canzoni in quella lingua che è pure la vostra e che voi non sapete.

« Ah se sapeste parlare il celtico che ragazza diversa mi trovereste! E' il cuore che parla con quella lingua.

Intanto era venuta l'ora del pranzo; che fu servito con bella ed antica argenteria, e con vini eccellenti perchè pare che la signora Ogilvy fosse ricca.

Anche la nostra conversazione fu abbastanza piacevole; ma appena io vidi il sole declinare ed allungarsi le ombre, mi alzai per accomiatarmi.

Mi ero infatti proposto di dire addio ad Alano e bisognava che io trovassi il bosco e ne facessi una ricognizione alla luce del giorno.

Catriona venne con me fino al cancello del giardino.

— Quando ci rivedremo? — domandò.

— Non lo posso dire — risposi — forse fra molto tempo, forse mai più.

— Può darsi — rispose lei — E ve ne dispiace?

Io abbassai il capo e la guardai.

— Anche a me dispiace.

« Vi ho veduto solo per poco tempo e vi apprezzo moltissimo.

« Voi siete leale, voi siete coraggioso; col tempo credo che vi farete un nome.

« Io sarò orgogliosa di saperlo. Se le cose vi andassero male, se dovesse accadervi quel che temete... ebbene ricordatevi di avere un'amica.

« Molto tempo dopo che voi sarete morto ed io sarò una vecchia rammenterò Davide Balfour e piangerò a calde lacrime.

« Racconterò come ci siamo separati e quel che vi ho detto e vi ho fatto.

« *Che Dio sia con voi e vi guidi; la vostra piccola amica prega per voi.*

« Ecco quello che dico, ed ecco quello che faccio.

E così dicendo mi prese la mano e la baciò.

Ne rimasi tanto sorpreso che non potei trattenere un grido.

Ella arrossì, mi guardò e disse:

— Sì, signor Davide, ecco quello che penso di voi ed ho il cuore sulle labbra.

Potevo leggerle in viso l'elevatezza de' suoi sentimenti, un certo spirito di cavalleria ma nulla più.

Essa mi aveva baciato la mano come l'avrebbe baciata al Principe Carlo, con una nobiltà di sentimenti quale la maggior parte degli uomini non può concepire. Non avevo mai saputo prima di allora quanto io l'amassi e quanta strada dovevo ancor fare per meritarmi la stima ch'ella mi dimostrava. Pure sentivo di essere già bene avanti dal momento che il suo cuore palpitava per me.

— Dopo l'onore ch'ella mi aveva reso io non potevo più dirigerle un complimento volgare. Persino il parlare mi riusciva difficile, ora che mi era giunta all'orecchio la sua voce molto commossa.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 60 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (*impiegato*) occuperebbesi esazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione "Popolo Romano".

Si vende una cucina economica nuovissima a 2 fornelli con tutti gli accessori. Per vederla dal portier via Palermo N. 21. 47

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Corso Umberto I. 219 palazzo Buonaccorsi appartamento di dieci camere, un passetto e una terrazza scoperta, due ingressi sul primo ripiano della scala grande. Appartamento al mezzanino sopra il primo piano, composto di sette ambienti e un ampio sottoscala. 105

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vettine da olio dell'Impruneta nuove-usate da boccali 200-100 vendonsi occasione Serafini Chiesa Nuova N. 18. 111

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5 Rivolgersi ivi. 50

Harmonium d'occasione in buono stato si cede a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'indirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 43

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Lezioni di disegno e di plastica impartisce distinto scultore. Rivolgersi studio Franzini via San Basilio N. 15 dalle 9 alle 12 Roma. 82

Giovane distinta famiglia ex sottufficiale dei bersaglieri, occuperebbesi come segretario, computista, corrispondente in qualche Amministrazione. Primarie referenze. Scrivere E. R. Via Flavia N. 112 int. 7, Roma. 105

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 346

Signore solo cerca giovane donna di civile condizione, per attendere casa e cucina. Dirigersi, con buone informazioni, via Napoleone III N° 60 interno 10 da mezzogiorno alle due. 212

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 868

Anno II. Riapertura della Sala di conversazione di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Fröbeliano* via in Aquiro 100.

Distinta signorina dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra. 51

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 8).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 15 alle 18.
Gallerie S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.
— TENERANI: via Naziona 230, dalle 14 alle 16.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 80, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.
Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27. 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dal e 9 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 9 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 12.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	19,25	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30		—
Milano	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,25	8,15	8,30	11,[illegible]	14,50	17,5	21,—
Frascati	6,25	—	9,56	—	[illegible]	15,5	18,20
Marino-Albano	7,18	9,45	12,20	—	—	17,—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	9,45	—	17,—	—	—	—
Anzio-Nettuno (" C.)	6,45	—	—	—	—	18,2	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,30	16,5	18,2	—	—
Ronciglione-Viterbo	8,44	—	10,—	17,23	—	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	17,5	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	19,20	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	18,10	14,50	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,—	—	—	15,35	19,3	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	8,57	—	10,10	16,30	18,50	22,30
Frascati	7,25	9,14	9,30	16,46	—	19,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,25	13,45	—	—	—	—
Nettuno-Anzio (" C.)	8,30	—	14,30	—	19,44	—	—
Albano-Marino	7,58	9,25	—	19,—	—	—	—
Terracina-Velletri	8,30	9,56	14,30	15,27	19,44	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,22	16,27	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	19,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	6,—	9,30	11,30	18,—		—	—	—
Bagni a.	6,33	7,7	10,13	12,32	18,49		—	—	—
Tivoli a.	—	7,43	10,44	13,16	19,19		—	—	—
Tivoli p.	—	5,55	8,—	11,55	16,13	18,10	—	—	—
Bagni p.	—	6,30	8,25	12,33	16,40	18,45	—	—	—
Roma a.	—	7,40	9,8	13,40	17,50	19,55	—	—	—

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 815

Camera mobiliata con ingresso libero sulla scala via Rasella N. 8 piano 2 113

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Renei Incredibile quanto ho sofferto. Ritirò corrispondenze? Urge ritiri altra lettera posta stesso pseudonimo. Posso vederla borghese giovedì mattina solito posto ore 11? Se sì pulisca vetri finestra con fazzoletto. Affettuosissimi. 113

27 Settembre Sogno, son desto?... Desto, e bene, risponde un'eco armoniosa, perchè finalmente... è finalmente. M'inganno ancora?... Una piccola parola basterebbe. Infiniti. AMALIA 113

6 Come sei bella nel tuo entusiasmo d'amore! Nel tacito dialogo de' tuoi dolci sguardi ci siam detto tutta l'indefinita passione che ci agita potentemente. Ad ogni modo, e malgrado mille difficoltà sarai mia! confida, sii tranquilla. Amami sempre 15 113

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia.